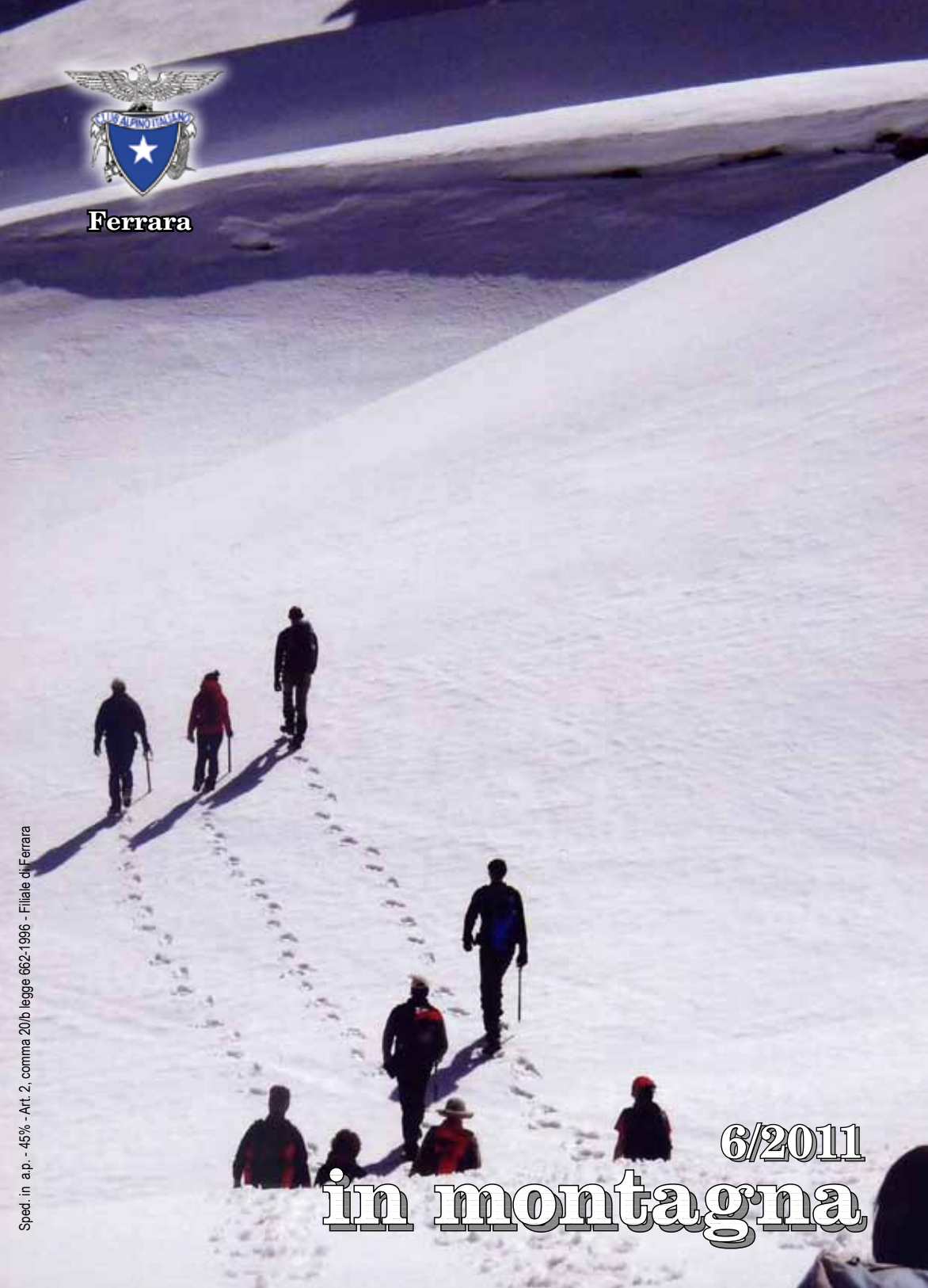
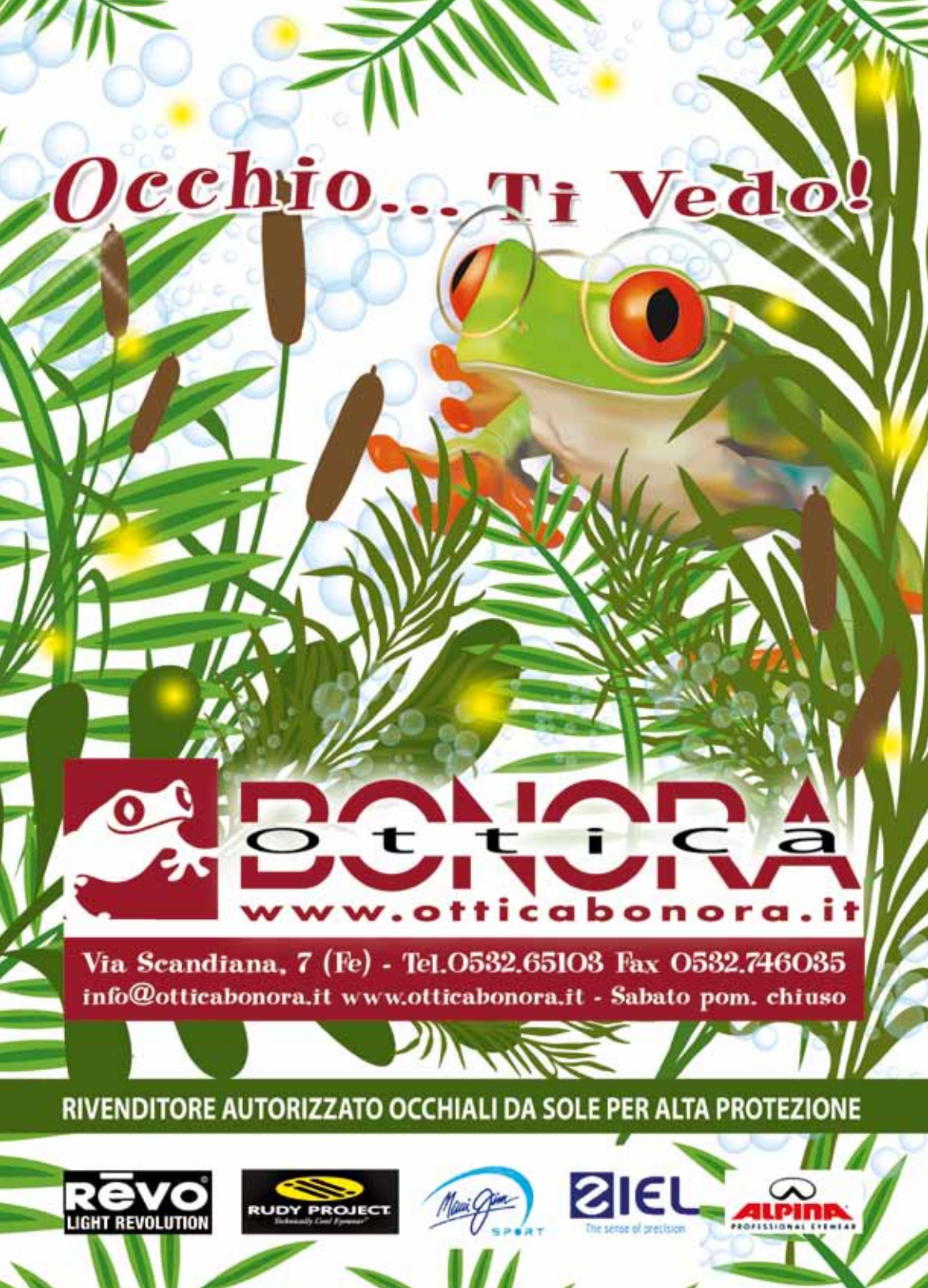
Ferrara



in montagna

6/2011

Sped. in a.p. - 45% - Art. 2, comma 20/b legge 662-1996 - Filiale di Ferrara


Occhio... Ti Vedo!
BONORA
Ottica
www.otticabonora.it
Via Scandiana, 7 (Fe) - Tel.0532.65103 Fax 0532.746035
info@otticabonora.it www.otticabonora.it - Sabato pom. chiuso
RIVENDITORE AUTORIZZATO OCCHIALI DA SOLE PER ALTA PROTEZIONE
REVO
LIGHT REVOLUTION
RUDY PROJECT
SPORT
ZIEL
The sense of precision
ALPINA
PROFESSIONAL EYEWEAR

“in montagna”

SEZIONE CAI di FERRARA
Viale Cavour, 116 - 44121 Ferrara
tel. e fax 0532 247 236
www.caiferrara.it
caiferrara@libero.it

La Sede sociale è aperta:
- il martedì dalle 21.00 alle 23.00.

La Segreteria è aperta:
- il martedì dalle 21.00 alle 23.00
- il mercoledì dalle 18.00 alle 19.00
- il venerdì dalle 11.00 alle 12.30

Copertina: ***fotografia I classificata al 11° Concorso fotografico - Spartito musicale***
Foto: ***Giacomo Roversi***

Gli articoli firmati impegnano solo gli autori. La Redazione si riserva di apportare agli articoli le modifiche che riterrà opportune senza alterare il senso del testo.

Chiuso in Redazione il 13/12/2011
Spedito il 23/12/2011
Stampa Cartografica Artigiana (FE)
Reg. Canc. Tribunale di Ferrara
n. 154 dell’11 dicembre 1969
Amministrazione e Redazione:
Viale Cavour, 116 - 44121 Ferrara
Tel. e Fax 0532 247 236
P.IVA e C.F. 00399570381

Inviato in abbonamento a tutti i Soci Ordinari e Ordinari giovani
Abbonamento annuo € 1,00

Anno XLII
Numero 6 Novembre - Dicembre 2011

Direttore Responsabile:
Fabio Ziosi
Coordinatore:
Livio Piemontese
Comitato di redazione:
Michele Aleardi, Leonardo Caselli, Marco Chiarini, Tomaso Montanari, Giacomo Roversi, Laura Tabarini

SOMMARIO

Lettere:
- Saluto del Presidente
- Commento alle gite 2012
- Attività del Gruppo Seniores — 2

SCI CAI — 5

Escursionismo — 6

Gruppo Seniores — 35

Scuola di Escursionismo — 43

Alpinismo Giovanile — 46

Scuola di Alpinismo e Scialpinismo — 48

Sottosezione di Cento (FE) — 55

Attività culturali — 56

Vita di Sezione — 58

Comunicazioni — 60

CARICHE SOCIALI

Presidente:Tiziano Dall’Occo
Vice Presidente: Leonardo Caselli
Consiglieri: Michele Aleardi, Fabrizio Ardizzoni, Ruggero Boaretti, Maria Beatrice Bonilauri, Barbara Bottoni, Marco Chiarini, Antonio Fogli (**Tesoriere**), Giacomo Roversi, Claudio Simoni, Donatella Succi Cimentini, Gabriele Villa (**Segretario**)
Collegio dei Revisori dei Conti: Roberto Faveri (**Presidente**), Claudio Neri, Giacomo Raisi
Delegati: Marco Fogli, Paola Gattolini, Gianpaolo Testoni

Saluto del Presidente

di Tiziano Dall'Occo
Presidente CAI Ferrara

Carissime socie e soci, amici e collaboratori della Sezione, voglio formulare a voi, assieme a tutti i componenti del Consiglio Direttivo, i migliori auguri di un Buon Natale e di un Felice Anno Nuovo.

Questo è il mio primo appuntamento con il bollettino, in una veste che è nuova per me. Il 2011 rappresenta il primo dei tre anni di mandato per questo Consiglio Direttivo e lasciatemi ringraziare, sin da ora, tutti i suoi componenti che hanno collaborato in questi primi mesi, assieme ai Delegati e ai Revisori dei conti, a condurre le sorti della Sezione.

In questo periodo sono nate nuove iniziative, e altre saranno proposte nel calendario delle attività del 2012, grazie a tutti i referenti delle commissioni e ai loro collaboratori. Si, perché in Sezione ci sono delle Commissioni o Gruppi di lavoro: Biblioteca e attività culturali, Materiali, Archivio e concorso fotografico, Alpinismo giovanile, Escursionismo e sentieri e la Commissione amministrativa e tesseramento. E sono proprio loro, assieme alle Scuole di Escursionismo e Alpinismo, che consentono alla Sezione di portare avanti tutte le attività che vengono proposte.

Quest'anno vorrei inoltre dare il benvenuto ad un nuovo gruppo di lavoro, "baby" per età di formazione e entusiasta per spirito di iniziativa, il gruppo "Seniores". Hanno iniziato sotto la guida del "Past Presidente" Tomaso con un mini programma effettuato negli ultimi mesi di attività del 2011, ma si presentano, in grande stile, con il programma completo per il 2012. A loro vanno tutti i nostri migliori auguri per questa iniziativa, con l'auspicio che possano raccogliere tante adesioni, che gratificano, per continuare a lavorare per la Sezione e continuare ad andare in montagna con quella passione che hanno condiviso, sino ad oggi, con Soci ed Amici.

I migliori auguri vanno anche a coloro che contribuiscono, con la loro attività, a far si che questo bollettino continui ad arrivare e ad informare tutti i Soci della Sezione delle attività che vengono proposte ed organizzate. Vi ricordo, inoltre, che le attività sezionali sono riportate anche sul nostro sito www.caiferrara.it, curato dal nostro Vicepresidente che ci aggiorna puntualmente su tutte le nuove iniziative tramite posta elettronica, inviata a tutti gli iscritti alla mailing-list (l'iscrizione può essere fatta attraverso il sito sezionale).

Devo però purtroppo rimarcare che a fronte di un corpo sociale di oltre 1500 iscritti, comprendendo anche la sottosezione di Cento, coloro che partecipano o che contribuiscono a promuovere, proporre e organizzare sono sempre pochi. Da qui il mio appello a tutti i Soci della Sezione ad una partecipazione più attiva e continua. In sezione si possono trovare altre persone che condividono le nostre stesse passioni, siano esse di interesse alpinistico o escursionistico, naturalistico o fotografico o semplicemente per socializzare.

Di seguito troverete il programma delle attività per il 2012, definito anche con i vostri contributi e suggerimenti, avallato dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea dei Soci il 25 novembre scorso. Mi auguro che sia di vostro gradimento e che in esso possiate trovare ciò che desiderate.

Sperando di incontrarvi numerosi ai vari appuntamenti, di nuovo, Tanti Auguri di Buone Feste.

Commento alle gite 2012

di Claudio Simoni
Responsabile Commissione Escursionismo

Salve a tutti, mi presento, sono Claudio Simoni, il Referente delle Commissione Escursionismo e Sentieri; un anno fa vi salutava Daniele Poli, terminando il suo mandato, ma non il suo impegno per la montagna e la Sezione, perché è comunque rimasto nella Commissione a prestare la sua preziosa collaborazione; lo vedremo infatti ancora all'opera in alcune escursioni.

Con gli amici della Commissione, abbiamo appena finito di programmare il calendario delle gite sociali del 2012 e devo ringraziare quanti, molti, hanno partecipato con le loro proposte, rispondendo alla nostra richiesta.

Il programma è poi stato vagliato ed approvato sia dal Consiglio Direttivo che dall'Assemblea dei Soci. Ci sono diversi nuovi Direttori di Gita, sia alle ciaspolate che alle escursioni estive.

Tra questi, saranno presenti anche i nuovi ASE, Accompagnatori Sezionali di Escursionismo, formati quest'anno dal Gruppo Regionale Emilia Romagna e pronti a scendere in campo assieme ai colleghi più "collaudati".

Ci sono diverse novità che vorrei illustrare prima delle gite. Una riguarda la collaborazione tra i gruppi dell'Escursionismo e dell'Alpinismo Giovanile che negli ultimi due anni ha avuto un buon successo e viene replicata; ci sono infatti due ciaspolate e due escursioni estive che si svolgono con entrambi i gruppi; ognuno per le proprie competenze. Un'altra riguarda l'Alpinistica, fatta in collaborazione tra la Scuola Escursionismo Ferrara e la Scuola di Alpinismo e Scialpinismo A. Montanari, sul Monte Rosa.

Sono arrivate molte proposte, più di quante ne servissero e per la Commissione è stato un po' difficile sceglierle, perché tutte belle ed interessanti.

La cosa che ci ha fatto molto piacere è la varietà di proposte, che spaziano, letteralmente, dal Delta e le Valli di Comacchio al Monte Rosa, passando per tutti gli ambienti e tutte le difficoltà, dal 7 di gennaio al 28 ottobre 2012, con la tradizionale Castagnata.

Le gite che usciranno in calendario per l'attività sociale del 2012 si possono leggere singolarmente e dettagliatamente nelle prossime pagine e si possono riassumere così:

- *Quattro ciaspolate, tre sulle Alpi ed una in Prealpi.*
- *Una giornata promozionale per lo sci alpino e lo sci nordico, sull'Altipiano di Asiago.*
- *Due escursioni tra il Delta del Po e le Valli di Comacchio, una delle quali preceduta da una serata informativa in Sede. Con queste due escursioni coglieremo l'occasione per percorrere anche tratti di due sentieri CAI in gestione alla Sezione di Ferrara.*
- *Quattro escursioni in Appennino, tra cui la Castagnata.*
- *Un'escursione in Prealpi.*
- *Una gita in battello nella laguna veneta.*
- *Tre trekking; uno in collaborazione con gli "Amici di Cetrella " di Capri, uno con il CAI di Catania, ed uno che sale fino ai 3718 metri di un vulcano !*
- *Due escursioni in bici nella provincia di Ferrara.*
- *Cinque ferrate e tre escursioni, in tre gite.*
- *Quattro escursioni in Alpi.*
- *Una alpinistica nel gruppo del Monte Rosa.*

Crediamo che ce ne sia proprio per tutti i gusti, per cui occhio al calendario ed alle date di apertura delle iscrizioni. Vi aspettiamo numerosi come sempre.

Concludo con un sincero augurio a tutti Voi ed alle vostre famiglie, per un sereno Natale ed un Felice Anno Nuovo, da parte mia e di tutta la Commissione di Escursionismo.

L'attività escursionistica del "Gruppo Seniores" nel 2012

di Tomaso Montanari
Responsabile Gruppo Seniores

Come molti già sapranno, nell'ottobre del 2007 il Consiglio Direttivo ha deliberato la costituzione del Gruppo Seniores: lo scopo era ed è quello di dare ai vecchi e nuovi Soci che, a motivo dell'indisponibilità di tempo nei fine settimana o per sopraggiunti limiti fisici, non possono o non riescono a partecipare alle gite sezionali, di trovare il modo di continuare a frequentare la montagna con gite con minimi dislivelli di percorrenza o anche solo per ammirarne i panorami e/o conoscere gli usi ed i costumi degli abitanti delle sue valli. Facciamo presente che già da diverso tempo è funzionante presso la Commissione Centrale per l'Escursionismo la Commissione Seniores per coordinare quanto già attuato da oltre 40 Sezioni sparse in tutta Italia, e soprattutto in Lombardia. Come è ricordato su Lo Scarpone di luglio di questo anno, al 20° Raduno intersezionale dei Gruppi Seniores, svoltosi ad Imbersago, sulle rive dell'Adda, hanno partecipato 1300 Soci anziani della Lombardia; altrettanto importanti sono state le partecipazioni dei Soci seniores del Triveneto al Pian delle Fugazze e di quelli abruzzesi nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

Nei messi di settembre e ottobre dell'anno che si sta chiudendo il Gruppo Seniores della Sezione ha effettuato tre uscite: giovedì 29 settembre (monte Pore), domenica 9 ottobre, in collaborazione con l'Alpinismo Giovanile, in battello (Sabbioncello San Vittore - Villa Mensa) e giovedì 27 ottobre (Santuario di San Romedio). Riteniamo che queste uscite abbiano incontrato la soddisfazione dei partecipanti. Nelle pagine a seguire il lettore troverà il programma delle uscite per il 2012.

Auguro a tutte le gentili Socie, ai Soci ed ai simpatizzanti della nostra Associazione un Buon Natale ed un Felice Anno Nuovo!

Tesseramento F.I.S.I. 2011/2012

Si informano tutti i Soci che dal 1 ottobre 2011, in collaborazione con BRUNI SPORT, presso il Centro Commerciale "Le Mura", sono aperte le iscrizioni alla FISI Federazione Italiana Sport Invernali per la stagione 2011/2012.

Informazioni circa il tesseramento, la copertura assicurativa (infortuni e R.C.), e le molteplici agevolazioni cui hanno diritto gli iscritti (sconti presso impianti di risalita, hotels, e negozi convenzionati) sono disponibili in Sede, ovvero reperibili sul sito internet della Federazione, all'indirizzo www.fisi.org alla voce "Tesseramento".

Gennaio - marzo

Alleghe - Madonna di Campiglio - Pinzolo - Cortina d'Ampezzo - Pampeago

Organizzazione:
SCI CAI

In collaborazione con Circolo ARCI UISP Stienta e Bruni Sport verranno organizzate le seguenti uscite domenicali e/o weekend sulla neve, con ritrovo dei partecipanti presso la stazione ferroviaria di Ferrara (davanti al bar "Fiorella"). Con mezzi propri si raggiungerà poi Stienta (davanti al Municipio) da dove partirà il pullman.

8 gennaio - Alleghe

22 gennaio - Madonna di Campiglio

3-5 febbraio - Weekend a Pinzolo (con partenza il venerdì pomeriggio)

19 febbraio - Cortina d'Ampezzo

4 marzo - Pampeago

9-11 marzo - Weekend dove c'è neve!!! (con partenza il venerdì pomeriggio)

Le gite sono aperte a tutti, sciatori ed amanti della montagna, con possibilità di affittare il materiale (sci, racchette e scarponi) presso Bruni Sport, Centro Commerciale "Le Mura". Iscrizioni in Sede il martedì sera precedente la partenza.

Informazioni
Ritrovo: **ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**
Partenza: **ore 6.30 davanti al Municipio di Stienta (RO)**
Rientro: verso le ore **22.30**

Gennaio - Febbraio

Ciaspolate 2012

Organizzazione:
COMMISSIONE ESCURSIONISMO

La caratteristica distintiva del programma delle ciaspolate del 2012 pare essere quello della "traversata", quindi niente "anelli chiusi", si parte da un luogo e si arriva in un altro, se non addirittura da una valle per arrivare in un'altra dopo avere scavalcato uno o più passi; ci penserà il pullman a spostarsi per recuperare i ciaspolatori alla conclusione delle loro fatiche.

I dislivelli sono sempre abbastanza contenuti, i percorsi non presentano particolari difficoltà tecniche e si svolgono per lo più in ambienti aperti e molto panoramici, sono quindi adatti anche a chi si avvicina per la prima volta a questa bella attività.

SABATO 7 GENNAIO

Traversata Fedare (Giau) - La Mierla (Falzarego)
Direttori: Gabriele Villa - Davide Tonioli - Stenio Mazzoni - Mirta Schiesaro
Partenza dalla località Fedare (sulla strada di Passo Giau, a quota 2.000 metri) per salire fino al crinale Averau - Monte Pore, da qui si traversa lungamente per i dolci pendii e i dossi di Pre da Pontin in saliscendi e in direzione del ben visibile Sass de Stria, in prossimità dei costoni rocciosi di Croda Negra e Col Gallina, infine si perde quota decisamente per arrivare a la Mierla, sulla strada che scende dal Passo Falzarego, dove il pullman attenderà i gitanti.
Dislivello: in salita 180 m e circa 400 m in discesa
Partenza: ore 6.00 - Rientro: ore 20 circa
Apertura iscrizioni: martedì 6 dicembre

DOMENICA 22 GENNAIO

Altipiano di Asiago - Monte Fior
Direttori: Fabrizio Ardizzoni - Gabriele Villa - Federico Margelli - Luciano Ferrari
Dagli impianti da sci delle Melette di Gallio si sale a destra del "Salto degli Alpini", al limitare del bosco, sino a giungere sulla dorsale. Si scende poi di circa cento metri a Bocchetta Slapeur e di nuovo in salita si raggiunge dapprima la Selletta Stringa, infine il Monte Fior, (quota 1824), fantastico punto panoramico. La discesa avviene attraverso Monte Spill, malga Lora e la Val Vecchia, per arrivare alla frazione Cruni di Foza, dove nel frattempo si sarà trasferito il pullman.
Dislivello: in salita 500 m e 800 m in discesa
Tempo di percorrenza: 6 ore, per circa 9 Km
Partenza: ore 6.00 - Rientro: ore 19 circa
Apertura iscrizioni: martedì 28 dicembre

DOMENICA 5 FEBBRAIO

Forcella Giau - Lago dele Baste - Mondeval
Direttori: Antonio Guerreschi - Davide Chiozzi - Mariasole Mistroni
Partenza dal terzo tornante della strada che da Passo Giau va verso Cortina, per salire alla forcella Giau, restando sotto i paretoni dei Lastoni di Formin, e poi scendere per dolci pendii al lago delle Baste. Dopo la sosta, se le condizioni della neve lo permetteranno, si formeranno due comitive: la A proseguirà per la valle del rio Cordon verso Mondeval de Soto fino a Santa Fosca di Selva di Cadore, mentre la B rientrerà al pullman ripercorrendo la via di salita.
Dislivelli:
Comitiva A: in salita 390 m e 900 m in discesa
Comitiva B: in salita 480 m, altrettanti in discesa
Partenza: ore 6.00 - Rientro: ore 20.30 circa
Apertura iscrizioni: martedì 10 gennaio

DOMENICA 19 FEBBRAIO

Passo Falzarego - Passo Valparola - Armentarola
Direttori: Gabriele Villa - Leonardo Caselli - Gianluca Bonaccorsi - Stefano Bonetti
Dal piazzale della funivia del Lagazuoi si scenderà di fianco alla strada per poi risalire verso il Passo Valparola (Forte Tre sassi) e da qui scendere al laghetto Valparola e ancora risalire alla forcella di Piz Ciampei. La lunga discesa che seguirà ci porterà per boschi e valloni immacolati al Pian Armentarola, che si attraverserà per raggiungere il pullman.
Dislivello: in salita 220 m e 670 m in discesa
Partenza: ore 6.00 - Rientro: ore 20.30 circa
Apertura iscrizioni: martedì 24 gennaio

Domenica 12 febbraio

CAI SKI DAY - Giornata sulla neve

Direttori:
FABRIZIO ARDIZZONI - GABRIELE VILLA

Giornata promozionale sulla neve per gli amanti dello sci.

Sono previste due comitive: una per lo sci alpino ed una per lo sci nordico.

L'escursione prevede il trasferimento in pullman fino a Mezzaselva, sull'Altopiano di Asiago, alla Ski Area Verena, presso il piazzale del rif. Verenetta, dove scende la prima comitiva dello sci alpino.

La seconda, quella dello sci nordico, proseguirà ancora per qualche chilometro fino al Centro Fondo di Campolongo.

Entrambe le strutture sono adeguatamente attrezzate con spogliatoio (Campolongo anche con la doccia), per noleggio materiali, con bar-ristorante, ecc.

Verso le 16 si prevede il ricongiungimento delle due comitive per il rientro.

Informazioni
Apertura iscrizioni: **martedì 17 gennaio**
Partenza: **ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **19**

Domenica 11 marzo

Delta del Po: valli e boschi planiziali

Direttori:
ALBERTO CARRIERI - CLAUDIA PALANDRI - UN ACCOMPAGNATORE DI ESCURSIONISMO

Il Parco regionale del Delta del Po è il più esteso tra i parchi regionali con una superficie complessiva di oltre 52.000 ettari di aree considerate tra le più produttive e ricche di biodiversità. Conserva preziosi ambienti vallivi, pinete, boschi planiziali, piccoli lembi di litorale ancora intatto ed è ricchissimo il popolamento faunistico, oltre 280 specie di uccelli che in queste zone nidificano o trovano un ideale luogo di sosta durante le migrazioni. Il valore naturalistico del Delta del PO è così elevato da ottenere lo statuto di Zone a protezione speciale (Zps) e Siti di interesse comunitario (Sic). Nel territorio sono presenti attività antropiche economicamente importanti come l'allevamento ittico nelle valli da pesca, l'allevamento dell'anguilla, la produzione di vongole.

L'attività si articolerà in una serata informativa presso la Sede ed un'escursione in ambiente.

Serata Informativa: mercoledì 7 marzo, dalle ore 21 alle 22, presso la Sede. La lezione illustrerà l'evoluzione nel corso dei secoli del territorio deltizio, la particolarità e l'importanza dell'articolato sistema fluviale, i diversi habitat e l'allevamento ittico e dell'anguilla nelle valli di pesca. Diapositive e filmati saranno di supporto e verrà distribuita una scheda riassuntiva degli argomenti affrontati.

Escursione in ambiente: visiteremo tre siti naturalistico-culturali del territorio.

Habitat dell'oasi di Punte Alberete (raro esempio di foresta allagata), pranzo al sacco all'Abbazia di Pomposa (tra i più significativi esempi dell'arte romanica) e Valle Bertuzzi: un sistema vallivo costituito da tre bacini salmastri dov'è presente la struttura del "lavoriero", strumento molto antico, ma ancora efficiente e fondamentale per la pesca di valle, che consente di catturare le anguille separatamente da cefali e altri pesci durante le loro migrazioni a mare, stimolate dall'istinto riproduttivo.

Programma di massima
- Ore 7.30: Partenza
- Ore 9.00: Oasi di Punte Alberete, percorso ad anello di 3 km
- Ore 12.00: Partenza per l'Abbazia di Pomposa
- Ore 13.00: Pranzo al sacco e breve visita all'Abbazia
- Ore 14.30: Sosta alla valle Porticino-Canneviè ed a piedi sull'argine si proseguirà per valle Bertuzzi, percorso di 4 km
- Ore 17.30: partenza per il rientro a Ferrara
- Ore 19.00: termine dell'escursione.

Caratteristiche tecniche
Comitiva: **unica**
Difficoltà: **E**
Dislivello: **nullo**
Lunghezza percorso: **7 Km**
Equipaggiamento: **abbigliamento adeguato alla stagione, possono essere utili degli stivali di gomma bassi, berretto, colazione al sacco; indispensabile il binocolo**

Informazioni
Apertura iscrizioni: **martedì 14 febbraio**
Partenza: **ore 7.30 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **19**

Domenica 25 marzo

Le Cascate del Bucamante

Le Cascate del Bucamante si trovano nell'Appennino modenese nel comune di Serramazzoni e devono il loro nome ad una leggenda...

Si partirà da Monfestino, dove fa bella mostra di sè un castello tuttora abitato, e scendendo per comodo sentiero si arriverà ad incontrare il torrente Tiepido.

Risalendolo e costeggiandolo, si arriverà alle cascate, ovvero alcuni salti d'acqua di media entità, avvolte da una fitta vegetazione costituita da carpini, aceri, cornioli, maggiociondoli e quercioli.

Il micro clima permette lo sviluppo delle orchidee, delle peonie, del pisello selvatico, del geranio nodoso, dell'edera e della vitalba, che con i sui tralci o "liane" rende ancor più impenetrabile la boscaglia e favorisce il proliferare di una notevole varietà di fauna.

Da qui, compiendo un giro ad anello, torneremo a Monfestino.

Direttore:
MASSIMO COSTANZELLI

Caratteristiche tecniche

Comitiva: **unica**
Difficoltà: **T - E**
Dislivello: **in salita 200 m, altrettanti in discesa**
Lunghezza percorso: **6 Km**
Tempi di percorrenza: **3,5/4 h**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 28 febbraio**
Partenza: **ore 7.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **20**

Domenica 15/Mercoledì 18 aprile

Trekking all'Isola di Capri

Direttori:
STENIO MAZZONI - PAOLO MINGHINI

Parlare dell'Isola di Capri ignorando le rinomate, famose e troppo turistiche "Piazzetta" e "Grotta Azzurra" non è facile, però ci possiamo provare.

Con questa gita andremo a scoprire quegli angoli meno noti, se non del tutto sconosciuti ai più, senza tuttavia rinunciare completamente alla parte più turistica.

Accompagnati da Tommaso, responsabile della Associazione "Amici di Cetrella", andremo a percorrere due itinerari come avrebbero potuto fare dei turisti dell'800.

Col primo scenderemo dal belvedere del Monte Solaro, il più alto dell'isola, percorrendo l'orlo del precipizio, fino ad Anacapri passando per l'Eremo di Cetrella, una delle perle di quest'isola.

Per tutto il percorso saremo accompagnati dalla visione del mare e dei celeberrimi Faraglioni.

Il secondo percorso è l'altrettanto panoramico Sentiero dei Forti, che con modesti dislivelli e sempre sul bordo del mare, a picco sotto di noi, parte dalla scalinata che scende alla Grotta Azzurra (non in programma) e arriva alla Punta del Faro, il più potente del Tirreno dopo quello di Genova.

Chi non avrà voglia di camminare potrà passeggiare per Capri e Anacapri per conto proprio, visita possibile anche per i camminatori al termine dei percorsi.

Note
Informazioni: **in Sede da martedì 17 gennaio**
Apertura iscrizioni: **martedì 24 febbraio**

Domenica 22 aprile

Valle Furlana da Boscoforte a Volta Scirocco

Direttore:
DANIELE NASCI - CLAUDIO SIMONI

L'escursione si snoda tra le provincie di Ferrara e Ravenna e precisamente tra Boscoforte (penisola formata da un cordone dunoso di epoca etrusca che da sud va verso nord all'interno delle Valli di Comacchio) e l'argine sinistro del Reno che costeggia il lato meridionale delle Valli di Comacchio in un territorio ricco di avifauna, meta internazionale di chi pratica il birdwatching.

Il pullman ci porterà da Ferrara a Sant'Alberto (RA) nei pressi del museo NatuRA, dove ci attende la guida che ci accompagnerà all'interno della penisola di Boscoforte.

L'accesso a quest'ultima è possibile solo tramite una guida, previo il pagamento di un biglietto di € 6,00 per 25 persone al massimo, per cui faremo due gruppi distanziati da una ventina di minuti.

L'escursione inizia dal museo percorrendo la strada fino al traghetto per attraversare il Reno. Si prosegue quindi sulla sommità dell'argine arrivando all'ingresso della penisola di Boscoforte. Qui inizia la visita guidata che durerà circa 2 ore e mezza.

Al termine i due gruppi si riuniscono e riprendono la strada bianca sulla sommità arginale del Reno, ovvero il Sentiero CAI n. 106, in direzione est fino alla confluenza con la statale Romea, dove ci attende il pullman per il rientro.

In questo secondo tratto, che si svolge su un argine sopraelevato, si ha una veduta meravigliosa sulla parte meridionale delle Valli di Comacchio, caratterizzata da specchi acquei e dossi. Lì trovano rifugio, cibo e area di nidificazione molte specie di avifauna, come volpoche, fenicotteri, avocette, spatole, cavalieri d'Italia, germani reali, sterne ecc.. É consigliabile munirsi di binocolo.

L'escursione è totalmente pianeggiante ed è adatta a tutte le persone, bambini compresi.

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **T**
Lunghezza percorso: **14 Km**
Tempo di percorrenza: **6 h**

Informazioni
Apertura iscrizioni: **martedì 27 marzo**
Partenza: **ore 7.30 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **19**

Note
Procurarsi un'adeguata riserva di acqua in quanto lungo tutto il tragitto non sarà possibile fare rifornimenti
Portarsi un binocolo per vedere meglio gli uccelli ed il paesaggio
Portarsi repellenti per le zanzare

Lunedì 23/Lunedì 30 aprile

Trekking: Isla de Tenerife - Pico de Teide 3718 m

Sette giorni di escursioni sull'isola maggiore delle Canarie

Direttori:
MARIA BEATRICE BONILAURI - FRANCA MISSANELLI

Tenerife è la maggiore delle sette isole che formano l'arcipelago delle Canarie ed è di origine vulcanica come il resto delle Canarie.

Il Teide, considerato il terzo più grande vulcano della terra, con riferimento alla circonferenza della sua base, dall'alto dei suoi 3718 metri d'altezza, caratterizza e domina il paesaggio dell'intera isola.

Tenerife possiede una sorprendente diversità ecologica frutto di speciali condizioni ambientali. In particolare l'accidentata orografia modifica localmente le condizioni climatiche dando luogo ad una varietà di microclimi distribuiti in sei grandi ecosistemi dovuti all'altitudine e all'orientazione N o S dei versanti dell'isola.

Questa diversità di habitat naturali si riflette chiaramente nella vegetazione insulare, formata da una flora ricca e variata, a cui si aggiunge l'attività umana con colture quali frutta tropicale (banana, avocado e mango), vite, olivo, patata, mais, pomodori, ecc..

La settimana di escursione si propone, oltre alla salita al Pico de Teide, la visita degli ambienti naturali più interessanti di Tenerife, in particolare dei parchi naturali della Penisola di Ànaga (nord-est), di Teno (nord-ovest) e del Teide (nel centro dell'isola), considerato dall'UNESCO patrimonio universale dell'umanità.

Caratteristiche tecniche

Difficoltà: **EE**
Si richiede esperienza per trekking con tappe lunghe di cui una in alta quota.

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 24 gennaio**
Partecipanti: **minimo 8, massimo 15 persone**
Partenza: **dall'aeroporto di Bologna**

Data	Programma
Lun 23 aprile	Viaggio da Ferrara a Bologna aeroporto Bologna - Tenerife e trasferimento a Puerto della Cruz
Mar 24 aprile	Escursione dalla Cumbre de Las Portelas (800 m) a Teno Alto (800 m) attraverso le Cumbres de Baracàn (1003 m) e discesa a Boavista (100 m) per il Sendero Risco.**Ore 5; dislivello 200 metri in salita e 1000 in discesa**
Mer 25 aprile	Escursione alle Gole di Masca. **Ore 6; dislivello 600 metri in salita e altrettanti in discesa**
Gio 26 aprile	Salita da loc. Montaña Blanca (2350 m) al rif. Altavista (3260 m). **Ore 3; dislivello m 900 metri in salita**
Ven 27 aprile	Salita al Pico de Teide (3718 m) e discesa al Parador de Las Cañadas (2150 m) (funivia) e escursione nella Caldera de Las Cañadas. **Ore 6,30; dislivello 500 metri in salita e 200 in discesa**
Sab 28 aprile	Salita alla Montaña de Guajara (2715 m) e discesa a Vilaflor (1466 m) per la Degollada de Guajara (2372 m). **Ore 8,30; dislivello 500 metri in salita e 1600 in discesa**
Dom 29 aprile	Escursione da Cruz del Carmen (900 m) a Punte del Hidalgo (20 m). **Ore 5; dislivello 1000 metri in discesa e 100 in salita**
Lun 30 aprile	Viaggio di ritorno a Ferrara

Il programma è in fase di definizione e può subire modifiche.

MICHELIN

I pneumatici per l'automobile
sono importanti come gli scarponi
per l'alpinista.
Vogliono dire comfort e sicurezza.
Per ogni consiglio, consulenza
e assistenza su cambio gomme,
equilibratura e convergenza

G. GRANDI

Via Foro Boario, 84
44100 FERRARA
Tel. 0532 975 254 - Fax 0532 976 636

MASTRO
SPECIALISTI IN QUALITA'

Domenica 29 aprile

Burrone Giovanelli e giro del Dosso Alto

Escursione Sezionale assieme all'Alpinismo Giovanile

Escursione pensata e programmata con la collaborazione dell'Alpinismo Giovanile e del Gruppo Escursionismo.

Sono previste due comitive, una composta dall'Alpinismo Giovanile, che da Mezzocorona si inerpichèrà all'interno della forra naturale attrezzata con scalette e funi, denominata via ferrata Burrone Giovanelli di Mezzocorona.

L'altra comitiva proseguirà per Fai della Paganella (a 15 Km) e Passo Santèl, da dove si effettuerà il giro del Dosso Alto (1554 m) la cima più alta del gruppo.

Burrone Giovanelli - Gruppo AG
Il percorso attrezzato non è tecnicamente impegnativo ma ha la caratteristica di seguire con singolari passaggi il torrente che si insinua nella forra, dove forma anche alcune spettacolari cascate.
Per ulteriori informazioni, contattare il gruppo dell'Alpinismo Giovanile.

Direttori:
PAOLA BORGATTI - GABRIELE CAZZOLA - DANIELE POLI

Giro del Dosso Alto - Gruppo dell'Escursionismo
Arrivati al Passo Santel (1033 m), si prosegue verso nord per Baita Campedel (1371 m). Si completa poi l'anello attorno al Dosso Alto (1554 m), fino ad intercettare il sentiero che porta in cima. Ci si trova allora a picco sulla Valle dell'Adige e si gode di una bellissima vista sulle Dolomiti di Brenta.
Ritornati sul sentiero principale si ritorna a Passo Santel.

Caratteristiche tecniche
Difficoltà AG: **EE - EEA**
Difficoltà Esc: **E - EE**
Dislivello Esc: **in salita 520 m, altrettanti in discesa**

Informazioni
Apertura iscrizioni: **martedì 3 aprile**
Partenza: **ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **22**

Domenica 6 maggio

Laguna veneta e le sue isole minori

Dopo alcuni anni si ritorna nella laguna veneta, sempre in motonave, ma con un percorso completamente nuovo, a visitare le isole minori che, anche se la loro fama è minore rispetto a quella di Venezia, sono altrettanto belle ed interessanti.

I dettagli sono ancora in via di definizione e si leggeranno nel bollettino precedente la gita.

Contiamo di passare una giornata fantastica, come sempre.

Direttore:
RINO GARDENGHI

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **turistica in motonave**

Informazioni
Apertura iscrizioni: **martedì 10 aprile**
Partenza: **ore 7.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **20**

Ristorante - Pizzeria

Il Ducale

PIZZA PER TUTTI I GUSTI
E SPECIALITÀ ALLA

BRACE

SCONTO PER I SOCI CAI

20%

Via Bologna, 98 - Ferrara
Tel. 0532 - 76 91 84

Domenica 13 maggio

Le cascate dell'Acquacheta e l'alta val Montone

Escursione Sezionale assieme all'Alpinismo Giovanile

Escursione fatta in collaborazione con l'Alpinismo Giovanile. Permette a chi vuole conoscere o rivedere uno dei posti maggiormente noti dell'Appennino romagnolo (le cascate dell'Acquacheta) e allo stesso tempo conoscere un territorio meno frequentato che è l'alta val Montone, facendo la conoscenza di alcuni dei nuovi abitanti che hanno deciso in contro tendenza di lasciare la città e andare a vivere in montagna.

Le Cascate dell'Acquacheta ricadono all'interno del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, un importante patrimonio naturalistico e culturale. Sono probabilmente le maggiori cascate dell'intero territorio regionale; la cornice naturale, nonché il fascino storico evocativo, le rendono ancor più belle. Dante Alighieri percorse il sentiero che porta alle cascate intorno al 1300, quando era una strada "maestra" che collegava il Mare Adriatico al Tirreno, e le descrisse nel XVI canto dell'Inferno.

La cascata principale è alta oltre 70 m e larga fino a 30 m. In contrasto al suo fragore il soprastante pianoro dei Romiti è una culla erbosa incastonata come un diamante fra monti selvosissimi: boschetti di salici ed ontani si contrappongono a cerri e sugheri, mentre più in alto, incontrastate, dominano le faggete.

Direttori:
GABRIELE CAZZOLA - VALERIA FERIOLI - GIACOMO ROVERSI

Comitiva A **-** Si parte da S.Benedetto in Alpe (500 m) e si sale sul lato destro del torrente Acquacheta. Si arriva a Monte del Prato Andreaccio. Bel panorama e bellissima la cascata di Acquacheta (specie se il fiume ha molta acqua). Meta dell'itinerario è la piana dei Romiti (734 m).

Comitiva B **-** Si parte da Osteria Nuova (603 m) salendo sul sentiero di crinale n. 403 fino a quota 913 m. Passato il podere il Molinaccio e poi l'Eremo dei Toschi ove incontreremo i giovani produttori di formaggi Paolo ed Elisa. Riprenderemo poi i sentieri 405 e 419 fino a San Benedetto in Alpe ove si chiude l'anello.

Comitiva dell'Alpinismo Giovanile **-** Si parte da S. Benedetto in Alpe (500 m) e si arriva alle Cascate.

Al ritorno, ci sarà la possibilità di vedere come si fa il formaggio di capra, con i metodi di una volta.

Per ulteriori informazioni, contattare il gruppo dell'Alpinismo Giovanile

Caratteristiche tecniche

Comitiva A
Difficoltà: **T/E**
Dislivello: **in salita 250 m, altrettanti in discesa**

Comitiva B
Difficoltà: **E**
Tempo: **5 h**
Dislivello: **in salita 600 m e 700 m in discesa**

Informazioni
Apertura iscrizioni: **martedì 17 aprile**

Domenica 20 maggio

In giro a due ruote alla scoperta delle bellezze del copparese

Direttori:
CLAUDIA CEVOLANI - GIULIANO GIUBELLI - FRANCA MISSANELLI - BENIAMINO ZABARDI

Siamo al solito appuntamento con le due ruote, che questa volta ci porteranno a Copparo.

Partiamo dal piazzale dell'Immacolata, passiamo per il parco urbano e ci dirigiamo verso la ciclabile di Francolino per raggiungere la nostra 'mitica' Destra Po', che percorreremo fino al paesino di Ruina. Qui abbandoneremo il corso del fiume Po e ci dirigeremo verso il territorio del copparese, dove il nostro sguardo si perderà nelle campagne sterminate, bonificate dagli Estensi (1566-1572) e oggi trasformate in culture estensive .

Sosteremo prima davanti alla bellissima chiesetta romanica di S.Venanzio, immersa nel verde e poi proseguiremo fino alla tenuta di Zenzalino che, in quanto privata, è chiusa al pubblico e solo grazie a Giuliano Giubelli ci verrà mostrata in via eccezionale. É una tenuta agricola di 65 ha, che un tempo era completamente autosufficiente con la chiesa, la scuola, ecc... All'interno della tenuta, vi è uno splendido parco di 5 ha, in cui troviamo maestosi esemplari di alberi autoctoni quali le farnie, ma anche cedri, magnolie, gingko.

Famoso è anche l'allevamento di cavalli da trotto dove, nel 1995, è nato il famoso Varenne. Lasciati alle spalle i cancelli della tenuta, raggiungeremo il centro di Copparo, la nostra meta.

Da qui, inizia il nostro ritorno, che avverrà per Tamara, Baura, fino a Ferrara.

Questa volta i chilometri non sono tantissimi, quindi vi aspettiamo numerosi.

Caratteristiche tecniche

Tipologia percorso: **65 km, su strade secondarie, tratti di piste ciclabili, tratti di strada sterrata, piccolo tratto di strada provinciale trafficata**

Tipologia bicicletta: **Mountain bike e city-bike, sconsigliamo la bici da corsa per la presenza di tratti sterrati**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 8 maggio**

Pausa pranzo: **in questa escursione diamo la possibilità per chi vuole, di mangiare un primo in un agriturismo**.

Partenza: **ore 8.30 dal piazzale della chiesa Immacolata, vicino a Ragioneria**

Rientro: verso le ore **18**

Domenica 3 giugno

Becco di Filadonna - 2150 m

Direttori:
FABRIZIO ARDIZZONI - FEDERICO MARGELLI - GIACOMO ROVERSI

Entusiasmante percorso che ci porterà ad apprezzare il panoramico "tetto" dei due altipiani di Folgaria e di Lavarone (TN) affrontando un dislivello complessivo in salita di circa 850 metri.

Si parte da Passo Sommo (1343 m) e si sale, inizialmente per comoda carrareccia, lungo il versante sud-est del monte Cornetto, fino ad incrociare le vecchie tracce della ormai abbandonata pista da sci. A questo punto si continua sul vero e proprio sentiero 451 che si inerpica lungo le citate tracce, affrontando una impegnativa salita di circa 400 metri. Ne saremo ripagati dallo spettacolare panorama che poco dopo ci donerà la cima del monte Cornetto (2060 m), la prima delle 4 cime della giornata. Si prosegue ora sul sentiero 425 che sarà il nostro compagno di camminata per il resto della salita, tutta su una lunga cresta. Continueremo la nostra traversata delle cime della Vigolana raggiungendone la Seconda Cima (1996 m) e la Terza Cima (2027 m). In questo tratto del percorso non è raro incontrare alcuni caprioli, data la vicinanza alla Riserva Naturale Scanuppia.

Si proseguirà infine per giungere alla meta della nostra escursione, la vetta del Becco di Filadonna (2150 m), dalla quale sarà possibile ammirare con una veduta davvero suggestiva sia la Valsugana che la val D'Adige e a giro d'orizzonte Adamello, Brenta, laghi di Levico e Caldonazzo, Ortles, Cevedale, Lagorai, Cima d'Asta, Vette Feltrine, ecc.

Il rientro si svolgerà percorrendo il sent. 442 che, passando accanto al rif. Casarotto (1572 m), ci permetterà con poco più di 1000 metri di discesa, di raggiungere località Spilleck (1100 m), vicino al passo della Fricca, dove ci attenderà il pullman per il ritorno a Ferrara.

Caratteristiche tecniche

Comitiva: **unica**
Difficoltà: **E - EE**
Dislivello: **in salita 870 m e 1050 m in discesa**
Tempi di percorrenza**: 7 h**

Informazioni

Equipaggiamento: **classico da montagna**
Apertura iscrizioni: **martedì 8 maggio**
Partenza: **ore 6.30 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **20.30**

Domenica 17 giugno

Le bellezze del crinale: dal Cimoncino a cima Tauffi

Direttori:
STEFANO BONETTI - TIZIANO DALL'OCCO - DANIELE GUZZINATI - CLAUDIO NERI

L'itinerario, con partenza sotto il monte Cimone, si svolge prevalentemente sul crinale dell'Appennino modenese al confine con la Toscana. Bellissimi panorami si aprono verso l'Abetone e le lontane Alpi Apuane sul versante toscano, mentre sul versante emiliano la vista spazia dal Cimone al Corno alle Scale e alla sconfinata pianura delle province di Modena e Bologna fino a perdita d'occhio alle lontane Prealpi venete.

Descrizione del percorso

Partenza da Ferrara ed arrivo al parcheggio degli impianti di risalita al Cimoncino in località La Capanna (1407 m).

Da qui si imbocca il sentiero 445 e lo si segue salendo fino al lago Terzo (1660 m); si prosegue poi sul sentiero 439 attraversando in costa il versante sud-orientale del monte Cimone per poi salire (dopo aver imboccato il sentiero 447) a 1825 m sotto la cima del monte la Piazza.

Inizia qui il percorso di crinale che ci porterà prima sul Libro Aperto (1936 m; 1 h 15 min) poi, sul sentiero 00 tra vari saliscendi, sul monte Lancino (1700 m), cima Tauffi (1780 m) e colle dell'Acqua Marcia (1632 m).

Da questa località si prenderà a sinistra il sentiero 417 che, in discesa, ci porterà prima in località Serinaldo (circa 1400 m) per poi proseguire fino ad Ospitale (936 m), dove troveremo pullman.

Caratteristiche tecniche

Comitiva: **unica**
Difficoltà: **E - EE**
Dislivello: **in salita 700 m e 1000 m in discesa**
Lunghezza del percorso: **12 Km**
Tempi di percorrenza**: 6 h**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 22 maggio**
Partenza: **ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **21**

Domenica 1 luglio

I sentieri fioriti del Brocon

Direttori:
DANIELE POLI - GIANNA TEBALDI

Questo itinerario è indicato in particolare a chi apprezza il fascino dei fiori di montagna: si snoda infatti lungo un percorso chiamato "il Trodo dei fiori". Trodo è il "sentiero", nella parlata locale.

É un sentiero "natura" che si sviluppa lungo una mulattiera risalente alla guerra del 15/18, tra i pascoli del Pizzo degli Uccelli e del Col della Boia.

Il terreno, caratterizzato da rocce calcareo - dolomitiche e cristalline, permette alla flora di svilupparsi con grande ricchezza e varietà.

Nel periodo più favorevole, a giugno, fra le centinaia di specie censite, convivono varietà usualmente distanti le une dalle altre.

L'escursione ha inizio dal passo del Brocon e segue il sentiero 396 verso nord-ovest attraverso i vasti pascoli denominati Parè delle Bène.

In questo tratto si ricalca il percorso di una strada militare della I Guerra Mondiale, che si alza con larghi tornanti, lasciando sulla destra l'elevazione del Pizzo degli Uccelli.

Raggiunto il Col delle Bène ed il lungo crinale dei Canei, che collega il Pizzo degli Uccelli al Col della Boia, si prosegue a ridosso di questo, nel versante solatio e sempre più ripido.

Occorre fare una certa attenzione nel percorrere un tratto leggermente esposto, ma comunque facile e sicuro.

La facile salita al Col della Boia (2066 m) è vivamente consigliata perché il panorama dalla cima è fantastico ed i resti della Guerra son qui ancora ben visibili.

Dalla cima la vista spazia dall'alto Adriatico alle Dolomiti ed in particolare verso nord al vicino gruppo di Cima d'Asta.

Il ritorno si fa per la stessa via, percorrendo all'inizio un percorso parallelo, leggermente più a nord dell'andata.

Caratteristiche tecniche

Comitiva: **unica**
Difficoltà: **T - E**
Dislivello: **in salita 450 m, altrettanti in discesa**
Tempi di percorrenza**: 2/3 h**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 5 giugno**
Partenza: **ore 7.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **23**

Bruni Sport

CENTRO COMMERCIALE LE MURA

Via Copparo, 132 - Ferrara
Tel.0532 753 129 fax 0532 752 404

SCONTO

20%*

AI TESSERATI CAI

Vasto assortimento articoli trekking
zaini, pedule, abbigliamento, accessori

***VEDI REGOLAMENTO INTERNO**

Venerdì 13 e sabato 14 luglio

Punta Parrot e Corno Nero al Monte Rosa

Direttori:
MARCO CHIARINI - TIZIANO DALL'OCCO - CLAUDIO SIMONI

Anche quest'anno viene proposta una escursione nel gruppo del Monte Rosa, con due comitive, entrambe alpinistiche, per un totale di 20/25 partecipanti.

L'escursione viene proposta con la collaborazione di entrambe le Scuole della Sezione di Ferrara, la Scuola di Escursionismo "Ferrara" e Scuola di Alpinismo e Scialpinismo "Angela Montanari".

Abbiamo pensato a queste due mete, Punta Parrot e Corno Nero.

Le due mete richiedono un diverso impegno fisico e tecnico e possono soddisfare le esigenze di ognuno, secondo le proprie possibilità; non ci saranno difficoltà particolari, si tratta di percorsi su ghiacciaio, ben evidenziati, con attraversamento di crepacci ancora chiusi e con un po' di dislivello ma, ricordiamoci sempre che siamo oltre i quattromila!

La salita al rif. Gnifetti, dove pernotteremo, merita da sola l'escursione, per ammirare la posizione in cui è ubicato, letteralmente sopra i seracchi del Ghiacciaio del Lys.

Viste le esperienze positive degli ultimi anni, l'uscita si farà di venerdi e sabato.

Come per tutte le vie normali alle punte meridionali del Monte Rosa, l'avvicinamento più semplice e meno faticoso è quello che prevede una salita in funivia da Alagna Valsesia (1191 m) fino al Passo dei Salati (2936 m).

Si aggira lo Stolemberg per i rifugi Mantova e Gnifetti (3611 m), dove pernotteremo.

La mattina dopo, di buon'ora, le due comitive partiranno per le rispettive mete, facendo la stessa strada fino a quando la prima comitiva si staccherà per salire il Corno Nero e l'altra proseguirà per la Punta Parrot.

In discesa si percorrerà lo stesso tragitto dell'andata.

Punta Parrot

Caratteristiche tecniche

Venerdì salita al Rif. Gnifetti 3647 m
Dislivello: **in salita 1736 (funivia) e 680 m al rifugio**
Tempo di salita: **2,5-3 h**

Sabato salite

Punta Parrot
Difficoltà: **PD - 35°**
Dislivello: **in salita 825 m, in discesa 1505 m**
Tempo di salita: **3,5-4 h**

Corno Nero
Difficoltà: **PD+ - II/50°**
Dislivello: **in salita 711 m, in discesa 1391 m**
Tempo di salita: **2,5-3,5 h**

Informazioni

Maggiori dettagli nel bollettino precedente l'escursione.
Apertura iscrizioni: **martedì 19 giugno**
Partenza: **venerdì ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **23 del sabato**

Punta Parrot 4436 m - Cresta NE

La Punta Parrot è un bel cupolone nevoso, più importante ed indipendente come vetta di altre cime del gruppo, come Ludwigshohe e Corno Nero, e come queste viene spesso salita da cordate dirette alla Punta Gnifetti. La via normale lungo la cresta nord-ovest non presenta difficoltà tecniche particolari, salvo l'ultimo tratto di cresta sommitale piuttosto esile ed esposto.
Interessante dalla vetta la vista sul Lyskamm e sulla Punta Gnifetti, in particolare se si sale al sorgere del sole.

Corno Nero 4322 m - Versante Nord

La sola via non interamente banale tra le normali di salita alle punte di questo settore del gruppo. Alla semplicità della normale marcia di avvicinamento, sempre su neve di modesta pendenza, si aggiunge un ultimo muro - il versante settentrionale della punta vera e propria - che raggiunge una pendenza di 50° e che non deve essere sottovalutato, soprattutto in relazione alle condizioni di innevamento.

Corno Nero

Sabato 28 e domenica 29 luglio

Traversata del Sella

Ferrata Tridentina, Cresta Strenta ed Alta Via delle Dolomiti n. 2

L'escursione parte dal passo Gardena per scendere al passo Pordoi ed attraversa da nord a sud tutto il gruppo del Sella.

Sono previste due comitive per altrettanti percorsi, non difficili, ma rispettabili per impegno e dislivello.

COMITIVA A

Primo giorno

Si parte da passo Gardena (2121 m) e seguendo la via ferrata Brigata Tridentina si raggiunge il rif. Cavazza al Pissadù (2585 m), dove si pernotterà.

Dislivello in salita: **500 m**
Tempo di percorrenza: **3 h**

Secondo giorno

Partendo dal rifugio si lascia sulla destra il lago del Pissadù e si prosegue lungo il sentiero 666, Alta Via delle Dolomiti n. 2, per arrivare al rif. Boè (2871 m), situato all'estremità settentrionale dell'altopiano del Boè. Si lascia allora l'alta via e si procede per il sentiero 638 fino alla cima del Piz Boè (3152 m). Si scende poi attraverso la spalla settentrionale del Piz Boè ovvero la Cresta Strenta e si procede fino ad un salto di rocce attrezzato con corde fisse che porta sull'ampia terrazza detritica dove si trova il rif. Franz Kostner al Vallon (2500 m). Si prosegue per il sentiero 637 fino ad imboccare il sentiero 636 sul quale si trova l'insieme di formazioni rocciose denominate Bec de Roces. Passando poi dall'omonimo rifugio si continua lungo il costone del Savinè de Sura fino al passo Campolongo (1875 m).

Dislivello: **600 m in salita, 1300 m in discesa**
Tempo di percorrenza: **9 h**

Direttori:
RUGGERO BOARETTI - STEFANO FOGLI - DONATELLA SUCCI CIMENTINI

COMITIVA B

Primo giorno

Da passo Gardena (2121 m) lungo la Val Setùs (sentiero 666), seguendo l'Alta Via n. 2, a tratti attrezzata, si raggiunge il rif. Cavazza (2585 m) per il pernottamento.

Dislivello in salita: **500 m**
Tempo di percorrenza: **2 h**

Secondo giorno

Partendo dal rifugio si lascia sulla sinistra il lago del Pissadù e si prosegue lungo il sentiero 676 fino alla Sella del Pissadù (2908 m); qui si prende il sentiero 649 fino a raggiungere l'Alta Via per poi proseguire per il rif. Boè, situato all'estremità settentrionale dell'altopiano omonimo.

Seguendo il sentiero 627 si arriva a forcella Pordoi (2829 m), da dove è possibile scendere per sentiero fino al passo (2239 m), oppure salire al Sass Pordoi (2950 m) e prendere la funivia.

Dislivello in salita: **300-400 m, in discesa 600 m**
Tempo di percorrenza: **5 h**

Caratteristiche tecniche

Difficoltà: **E - EE - EEA**
Per le comitive impegnate in ferrata è obbligatoria l'attrezzatura completa: casco, imbrago intero o combinato, NON solo basso e dissipatore, tutto omologato CE.

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 3 luglio**
Partenza: **ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **23**

ALPMANIA
cose per la montagna
SCONTO SOCI CAI ..... SU TUTTA LA MERCE!!!
15%
www.alpmania.it
nel sito informazioni, promozioni, notizie ecc..
Via Podgora, 34 - 44100 Ferrara tel. 0532 207178 e-mail alpmania@libero.it
chiuso la Domenica e il Lunedì mattina

Sabato 8 e domenica 9 settembre

Ferrata delle Meisules, Ferrata Oskar Schuster e giro del Sassopiatto

Direttori:
LEONARDO CASELLI - DAVIDE CHIOZZI - CLAUDIO NERI - MARIASOLE MISTRONI - BENIAMINO ZABARDI

Trittico di percorsi tra i gruppi del Sella e Sassolungo - Sassopiatto.

Tre percorsi per tre comitive di diverso impegno tecnico e fisico, in grado di soddisfare le esigenze di tutti.

FERRATA DELLE MEISULES

Percorso entusiasmante, ardito, esposto ed impegnativo, ma si svolge su roccia solida ed in presenza abbondante di appigli naturali.
La via ferrata delle Meisules oltre ad essere una delle più frequentate è la più antica delle ferrate delle Dolomiti (1912) ed è ancora oggi una delle più impegnative.
Nel 2012, ne ricorre il centenario.
Dal passo Sella (2180 m) in 20 minuti circa si raggiunge l'attacco della ferrata delle Meisules.
Bella ed impegnativa fin dall'inizio, la via porta in circa 3 ore ai 2941 m del Piz Selva.
Si punterà poi verso il rif. Cavazza al Pisciadù, con l'eventuale possibilità di salire la Cima Pisciadù (2985 m). Il giro si concluderà poi con l'arrivo al passo Gardena.

FERRATA OSKAR SCHUSTER

L'itinerario ripercorre una vecchia via aperta da Oskar Schuster e Wilhelm Lohmuller il 19 agosto del 1896, già segnalato ed attrezzato con qualche corda fissa ed infissi metallici nell'anno successivo; ideale per chi voglia trascorrere una giornata in un ambiente grandioso e selvaggio percorrendo un itinerario logico e completo.
Dal passo Sella (2180 m), al rif. Vicenza (2253 m), poi l'attacco della ferrata (2560 m) alla cima di Mezzo del Sassopiatto (2955 m), al rif. Sasso Piatto (2300 m) e nuovamente al passo Sella.

GIRO DEL SASSOPIATTO

Questo stupendo itinerario consiste nel giro completo, in senso antiorario, del massiccio del Sassopiatto nel gruppo del Sassolungo, dal passo Sella (2180 m), al rif. Vicenza (2253 m), al rif. Sasso Piatto (2300 m).
Si prosegue lungo il sentiero "Federico Augusto" e, dopo aver superato in sequenza i rifugi Pertini e August, giungiamo nuovamente al passo Sella.

Caratteristiche tecniche

Difficoltà: **E - EE - EEA**
Per le comitive impegnate in ferrata è obbligatoria l'attrezzatura completa: casco, imbrago intero o combinato, NON solo basso e dissipatore, tutto omologato CE.

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 24 luglio**
Partenza: **ore 7.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **23**

Domenica 16 settembre

Alla ricerca del rifugio CAI più basso d'Italia

Ciclo-escursione da Ferrara ad Argenta

Direttori:
MARCO BENEA - CLAUDIA CEVOLANI - GIULIANO GIUBELLI - FRANCA MISSANELLI - BENIAMINO ZABARDI

Partiamo da Ferrara alla ricerca del rifugio CAI più basso d'Italia.., ma ci aspettano un po' di chilometri che affronteremo con tutta calma, visto che abbiamo davanti l'intera giornata.

Ci dirigiamo verso Torre Fossa, S. Egidio, Marrara, Ospital Monacale e infine giungiamo ad un vecchio ponte di ferro sul Reno, un ponte per sole biciclette e pedoni.

Rimaniamo come sospesi per aria fino al raggiungimento dell'argine destro. Scesi a terra, lo costeggiamo fino all'impianto Idrovoro di Saiarino, inaugurato nel 1925 alla presenza del Re Vittorio Emanuele III; qui avverrà la nostra prima sosta.

Visitato il Museo della Bonifica, che qui ha sede, ci spostiamo verso la meta, il rifugio CAI, posto sulla riva del canale Botte, parallelo al Reno. Questo casetto era la casa di guardia del fiume.

Ne approfittiamo per fare la sosta del pranzo all'ombra di due bellissimi pioppi bianchi.

Riprese le biciclette, ci dirigiamo verso la Pieve di S.Giorgio, un posto veramente magico, immerso in un bellissimo parco nel silenzio più assoluto. La pieve, fondata nel 1569, rivestiva particolare importanza per la presenza del fonte battesimale che, in seguito ad inondazioni, fu spostato sull'altra sponda del Primaro, nel futuro centro cittadino. L'antico piano pavimentale si trova quindi 3 metri sotto l'attuale livello di campagna! Proseguendo lungo questa strada, raggiungiamo il Casino di Campotto, sede dell'Eco-museo delle Valli di Argenta: perché non approfittarne per una visita? Riprendiamo la strada del ritorno sul famoso sentiero detto del Primaro, perché corre proprio sul paleo-alveo di questo fiume, e attenzione… troviamo sui tronchi degli alberi proprio il nostro segnavia bianco e rosso, sembra incredibile, qua in pianura, ma è proprio lui. All'inizio del sentiero avremo due tipi di indicazioni, quelle per i ciclisti (distanza in Km) e quelle per chi cammina (distanza in ore).

Per raggiungere Boccaleone infatti, servono 45 minuti, per raggiungere S.Nicolò, 5.15 ore e per raggiungere Ferrara ben 9.45 ore. A piedi, però. Noi invece non abbiamo dubbi, saliamo sulle due ruote e seguiamo il sentiero alberato fino a raggiungere Consandolo. Da lì lasciamo il sentiero e proseguiamo sulla strada asfaltata che va a S.Nicolò, Benvignante, Monestirolo, Gaibana, Gaibanella e infine Ferrara, costeggiando la sinistra del Po di Volano.

Caratteristiche tecniche

Tipologia percorso: **85 km, su strade secondarie, tratti di piste ciclabili, tratti di strada sterrata, piccolo tratto di strada provinciale trafficata**

Tipologia bicicletta: **mountain bike e city-bike, sconsigliamo la bici da corsa per la presenza di tratti sterrati**

Pausa pranzo**: al sacco, insieme ai nostri amici del CAI di Argenta**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 4 settembre**

Partenza: **ore 8.00 dal parcheggio davanti alle Poste di via Bologna, dopo il Ponte dell'Impero**

Rientro: verso le ore **18**

Venerdì 21, sabato 22 e domenica 23 settembre

Via delle Bocchette Alte e Centrali e Giro delle Dolomiti di Brenta

La "Via delle Bocchette", il più suggestivo ed il più spettacolare itinerario di tutto il mondo dolomitico, non ha bisogno di presentazioni.

La gita, di tre giorni, si svolge nell'incomparabile ambiente delle Dolomiti del Brenta, spettacolo unico al mondo di campanili e guglie. Tra essi si sviluppano i nostri percorsi. Per entrambe le comitive gli itinerari si svolgono su sentieri e cenge dove i superlativi rischiano di sprecarsi. Quella che caratterizza le Dolomiti del Brenta è una vera e propria magia della natura alla quale sarà un vero piacere abbandonarsi.

VENERDÌ 21 SETTEMBRE

Partenza alle ore 7 da Ferrara ed arrivo alle ore 10.30/11 a Madonna di Campiglio (1550 m); con comitiva unica, dalla partenza degli impianti dello Spinale, si sale per sentiero al rif. Spinale (2104 m) e di qui, seguendo il sentiero 331, si prosegue per il rif. Graffer al Grostè (2241 m), dove si pernotterà.
Tempo totale: **circa 4 h**.

Direttori:
STEFANO BONETTI - TIZIANO DALL'OCCO - DANIELE GUZZINATI - CLAUDIO NERI

SABATO 22 SETTEMBRE

Comitiva A

Raggiunge il sentiero Benini ed inizia la via che porta alle Bocchette Alte per poi raggiungere il rif. Alimonta (2580 m), coprendo in circa 7 h un dislivello complessivo in salita di circa 800 m.

Comitiva B

Dal rif. Graffer al rif. Alimonta seguendo prima il sentiero 328 poi il 318 (sentiero Bogani) per un dislivello complessivo in salita di circa 500 m in 5 h.

DOMENICA 23 SETTEMBRE

Comitiva A

Dal rif. Alimonta inizia la via delle Bocchette Centrali fino al rif. Pedrotti (2491 m) con un dislivello in salita di circa 200 m per un tempo complessivo di circa 4 h.

Comitiva B

Dal rif. Alimonta scende al rif. Brentei (2182 m) e, seguendo il sentiero Brentei, sale al rif. Pedrotti con un dislivello in salita di circa 300 m a 2,5 h dalla partenza.
Da qui entrambe le comitive scendono attraverso la Val Brenta fino al parcheggio Val Brenta (1172 m) in circa 4,5 h per un dislivello in discesa di circa 1200 m.

Caratteristiche tecniche

Difficoltà: **E - EE - EEA**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 24 luglio**
Partenza: **ore 7.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **23**

Mercoledì 26/Sabato 29 settembre

Trekking delle isole Egadi

Direttori:
FABRIZIO ARDIZZONI - ALESSANDRO GORINI
in collaborazione con la Sezione Etna del CAI di Catania

L'anno scorso siamo stati costretti a rinunciare al trekking delle isole Egadi perché l'aereoporto di Trapani era utilizzato solo per scopi militari e non civili, a causa del conflitto in Libia, ed altre soluzioni per raggiungere le isole erano improponibili.

Quest'anno lo riproponiamo, esattamente sulla traccia precedente, nello stesso periodo.

L'arcipelago delle Egadi ci riporta ai tempi della mitologia greca, alle battaglie navali tra romani e cartaginesi, e ci collega a quelli più recenti della pesca e dell'industria del tonno.

Di formazione sedimentaria-calcarea, l'arcipelago è costituito dalle isole di Favignana, comune capoluogo, Levanzo e Marettimo, abitate, e dai due isolotti disabitati di Marone e Formica.

Marettimo, in costante equilibrio tra montagna e mare, è la più lontana delle tre isole ed è un luogo sorprendentemente adatto a lunghe e gradevoli escursioni: sentieri ben tracciati, segnaletica soddisfacente e di massima sicurezza, curati dalla Azienda Foreste Demaniali della Regione Sicilia.

Ad ogni angolo, la vegetazione e il panorama ci ricordano il soggiorno di Ulisse nell'isola delle capre, dei Lotofagi; e forse da una piccola spiaggia potrebbero apparire la principessa Nausicaa ed il popolo dei Feaci, cari e graditi agli Dei perché non conoscevano l'arte delle guerra.

Il programma prevede il viaggio di andata e ritorno in aereo sulle linee Bologna - Trapani nell'andata e, a seconda degli orari che saranno vigenti, Palermo - Bologna o Trapani - Bologna. I viaggi da Ferrara a Bologna e ritorno saranno su pullman.

Il soggiorno è previsto a Marettimo, in B&B con camere a due letti con servizi. La cena è prevista in ristorante tipico in riva al mare.

Escursioni previste: Forte Punta Troia, monte Falcone (686 m), Punta Libeccio, Favignana (in aliscafo) con visita al castello e al museo Florio, isola di Levanzo (in aliscafo) alla scoperta dei graffiti paleolitici. Visite alle Saline di Marsala e all'isola di Mozia, ambienti altamente suggestivi.

Nei prossimi bollettini, saranno date maggiori informazioni sul trekking.

Informazioni
Apertura iscrizioni: **martedì 7 febbraio**

Giovedì 27/Domenica 30 settembre

Censimento cervo ed escursioni nel Parco delle Foreste Casentinesi

Direttore:
VALERIA FERIOLI

Il censimento al bramito, introdotto in Norvegia e perfezionato in Italia nelle Foreste Casentinesi, è una delle metodologie di censimento maggiormente utilizzata per il cervo.

La realizzazione di questa tipologia di censimento si basa appunto sul bramito, caratteristica emissione acustica effettuata dai maschi dominanti (riproduttori) nel corso del periodo riproduttivo.

Il dato di partenza è rappresentato dal numero di maschi riproduttori, e quindi bramitanti, presenti nell'area di studio. Per la loro determinazione si predispongono dei "punti di ascolto", situati normalmente in posizioni elevate (poggi, selle ecc.). Ogni postazione viene assegnata a due rilevatori, muniti di schede di rilevamento, bussola e di un picchetto sul quale è montato un quadrante goniometrico. Il lavoro degli operatori consiste nell'individuare la direzione di provenienza dei bramiti ascoltati utilizzando la lancetta mobile come "indicatore", riportandola poi sull'apposita scheda unitamente all'orario di ascolto di ciascun bramito ed alla presumibile distanza dell'animale che lo ha emesso.

COSA FAREMO

Parteciperemo al censimento serale organizzato dal Parco ed alle escursioni fatte negli orari centrali della giornata. Dormiremo in strutture messe a disposizione dal Parco, per cui sarà necessario portare il proprio sacco pelo. L'assegnazione al luogo di pernotto e censimento viene fatta in automatico dal Parco ma il nostro gruppo starà assieme.
Per ulteriori informazioni visitare http://cervo.forumfree.it/

PROGRAMMA DI MASSIMA

Giovedi 27 settembre

Partenza con mezzi autonomi verso le 12.30 da Ferrara e arrivo presso i punti di accoglienza, spiegazioni logistiche e tecnico-scientifiche sul censimento. Composizione gruppi. Accompagnamento verso le strutture di alloggio.
Ore 18.00-23.00 ritrovo ai rispettivi punti di ritrovo e censimento.

Venerdi 28 e sabato 29 settembre

In mattina-pomeriggio itinerario della durata di 4 h circa e difficoltà E nella zona di assegnazione.
Ore 18.00-23.00 ritrovo ai rispettivi punti di ritrovo e censimento.
Dalle 24.00 cena offerta dal Parco (solo venerdì 28).

Domenica 30 settembre

Escursione al mattino e rientro a Ferrara con mezzi autonomi nel primo pomeriggio.

Informazioni

Le iscrizioni prevedranno l'iscrizione al portale http://cervo.parcoforestecasentinesi.it/ e saranno aperte **dal 28 agosto fino al 10 settembre** circa (la date effettiva di chiusura viene pubblicata sul sito).

Domenica 30 settembre

Gita degli Ex Corsisti

Direttori:
GLI ACCOMPAGNATORI
DEL CORSO DI ESCURSIONISMO

Questa gita è ormai diventata una "tradizione consolidata", molto apprezzata e frequentata.

É una tappa fissa nel calendario delle gite sezionali ed è conosciuta anche al di fuori della Scuola di Escursionismo.

La formula piace, è l'occasione per fare quattro chiacchiere con amici che non si vedono da qualche tempo o di conoscerne altri mentre facciamo una camminata in montagna, mai banale, ma non troppo impegnativa; alla portata di tutti, ma sempre alla scoperta di qualche "chicca" inedita.

Quest'anno siamo stati nella zona di Mezzocorona, dividendoci in due comitive.

Una si è cimentata sulla ferrata posta all'interno del Burrone Giovanelli, un percorso attrezzato non impegnativo, ma un po' esposto, che segue l'andamento del torrente che ne ha scavato la forra e forma diverse cascate.

L'altra comitiva ha percorso il sentiero naturalistico delle "Confidenze" fino a malga Kraun, posta in posizione panoramica sulla Val d'Adige.

Tutti insieme abbiamo poi fatto merenda con la "razione K" ovvero, piadina e salsiccia da cuocere ai ferri, che ognuno si è portato nello zaino.

Per la gita del prossimo anno, abbiamo fissato solo la data, ma stiamo già lavorando su alcune idee.

Usciremo con tutte le informazioni a tempo debito ma, nel frattempo, segnate su domenica 30 settembre del calendario 2012: Gita Ex Corsisti, perché vi aspettiamo numerosi come sempre.

Informazioni
Apertura iscrizioni: **martedì 4 settembre**

Domenica 7 ottobre

Mondeval de Sora - Natura ed archeologia

Direttori:
ANTONIO GUERRESCHI - CLAUDIO SIMONI

Escursione classica a cui viene aggiunta la visita al nuovo Museo di Selva di Cadore, dove è conservata la sepoltura più alta di Europa.

Il percorso è quello classico che parte da Passo Giau (2240 m), e passando da forcella di Zonia, aggira il col Piombin e scende in val Cernera (2200 m). Segue allora l'Alta Via n.1 delle Dolomiti, raggiunge Forcella Giau (2360 m) e successivamente Mondeval de Sora (2148 m). Seguirà la visita agli scavi archeologici. Il rientro avverrà per la valle del rio Cordon; si passa per Mondeval de Soto (1841 m) e si segue la strada fino a Santa Fosca di Selva di Cadore (1430 m) dove, si salirà sul pullman per raggiungere il Museo Civico "Vittorino Cazzetta" della Val Fiorentina. Il nuovo allestimento delle sezioni geo-paleontologica ed archeologica ha reso questo museo estremamente interessante. Le ricostruzioni della capanna e della sepoltura portano il visitatore ad immergersi nella vita di popolazioni che abitavano le Dolomiti oltre 7000 anni fa.

Caratteristiche tecniche
Comitiva: **unica**
Difficoltà: **EE**
Dislivello: **in salita 160 m e 940 m in discesa**

Informazioni
Apertura iscrizioni: **martedì 11 settembre**
Partenza: **ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **22**

Domenica 21 ottobre

Slovenia: Monte Sabotino

Direttori:
STENIO MAZZONI - PAOLO MINGHINI

Ogni pietra di questo monte parla di storia, che proprio qui si è fermata più volte: in epoca antica la sua anticima, che tra l'altro offre un panorama di eccezionale vastità che arriva fino al mare, era occupata da un monastero la cui imponenza, seppure ridotto a rudere, è ancora ben visibile, mentre in tempi più recenti l'intero complesso è stato coinvolto nei due conflitti mondiali e dagli strascichi, dolorosi, dell'ultimo.

Ma, al di là della storia e di quello che prima divideva il mondo occidentale da quello orientale, questa montagna offre panorami stupendi soprattutto nel periodo autunnale, quando le cime del Canin e del Triglav cominciano ad imbiancarsi e le piante di sommacco diventano rosse.

Il sentiero percorre l'intero, aereo, crinale disseminato di cippi di confine fra l'Italia e la Slovenia, camminando praticamente con un piede in una nazione e l'altro nell'altra. Questo monte si innalza quasi in verticale dal luminoso e azzurro corso dell'Isonzo che lo contorna a nord, mentre a sud lo sguardo, dopo essersi posato sulle dolci ondulazioni del Collio e sui suoi borghi, si perde nel luccichio delle acque del mare. Durante il percorso sarà possibile visitare gli innumerevoli resti della Grande Guerra che qui è stata particolarmente cruenta.

Caratteristiche tecniche

Comitiva: **unica**
Difficoltà: **E**
Dislivello: **in salita 250 m, altrettanti in discesa**
Lunghezza del percorso: **10 Km**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 25 settembre**
Partenza: **ore 7.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **22**

Domenica 28 ottobre

Castagnata

Direttori:
RINO GARDENGHI - DANIELE POLI

Visto il successo che riscuote sempre questa iniziativa, non possiamo non riproporla.

Per adesso abbiamo stabilito la data, ma stiamo cercando una destinazione all'altezza delle precedenti.

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **T - E**

Informazioni
Apertura iscrizioni: **martedì 2 ottobre**
Partenza: **ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **20**

Giovedì 10 maggio

Parco delle Cascate
Molina di Fumane (VR)

Direttore:
NEVIO MURLI

Il Parco delle Cascate di Molina è un parco naturale situato a Fumane, nella frazione di Molina. È famoso per le sue cascate. e si estende su circa 8 ha. Questo territorio è particolare per la grande presenza di acqua che ha portato al formarsi di numerose cascate e torrenti che scorrono accanto alle rocce. Il torrente scorre lungo la gola a tratti lento, formando anche piccoli laghetti di color verde, e a tratti in maniera più vigorosa a formare suggestive e fragorose cascate.

Ogni angolo del Parco, offre scorci deliziosi ed è dotato di sentieri attrezzati

di facile percorribilità, adatti anche per passeggiate con i bambini.

"La particolarità di questo territorio è la ricchezza d'acqua, grazie all'esistenza di sorgenti perenni poste a Nord del paese di Molina. Il Parco, oltre alle spumeggianti cascate offre al visitatore anche un paesaggio di boschi e prati, interrotti frequentemente da torrenti e rivi che accostano la dolcezza del verde, nell'infinita varietà della vegetazione, al grigio degli speroni rocciosi. É ritrovabile nel Parco una sintesi del paesaggio della bassa montagna, dove sentieri ed itinerari offrono al visitatore ora la serena solennità di una cascata d'acqua spumeggiante, ora la distesa di fiori multicolori tra un bosco ed un dirupo, ora la forra scavata da un vorticoso torrente."

Molina deriva il suo nome dalla presenza, in passato, di numerosi mulini azionati dalla forza idraulica di varie sorgenti, le stesse che danno luogo alle meravigliose cascate.

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **E**
Dislivello: **un po' di saliscendi e 300 m di discesa**
Tempo di percorrenza: **a piacere massimo 1/2 giornata**

Giovedì 24 maggio

Area monumentale del Monte Cengio
Altopiano di Asiago

Direttori:
GIORGIO CAVICCHI - NEVIO MURLI

Il 15 maggio 1916, ad un anno dall'inizio della prima guerra mondiale, l'esercito austro-ungarico lanciò un'offensiva sugli altipiani trentini e veneti, meglio conosciuta come Strafexpedition, al fine di invadere la pianura padana e prendere alle spalle l'esercito italiano schierato sul Carso. Il 28 maggio 1916, dopo aver superato in ripetuti assalti le linee difensive italiane, i fanti imperiali entrarono ad Asiago e si prepararono ad affrontare l'ultimo baluardo montano a guardia della pianura vicentina: il pianoro del Monte Cengio.

Con una breve e facile passeggiata, interessante per gli aspetti naturalistici e per i ricordi storici, percorreremo la mulattiera di arroccamento che sfrutta cenge naturali e artificiali, nonché gallerie scavate nella roccia. Punto culminante dell'area monumentale è la cima del monte Cengio (1350 m), con la grande croce in tralicci di ferro e l'altare commemorativo. Nei pressi del Piazzale dei Granatieri, si trova il rif. Al Granatiere. La visita all'intera area monumentale richiede almeno un paio d'ore. Dalla cima e dalla mulattiera sospesa sopra alte pareti rocciose, si gode un fantastico panorama sulla sottostante Val d'Astico. Il sentiero è adatto a tutti e non presenta particolari difficoltà.

Gli avvenimenti per i quali il monte Cengio è tristemente famoso riguardano l'estrema resistenza dei Granatieri di Sardegna. La tenuta di questo baluardo richiese il sacrificio di oltre duemila soldati. Appena sotto la cima si trova la Chiesa votiva dei Granatieri di Sardegna, affiancata da una statua fatta con schegge di granate.

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **E - Storico culturale**
Dislivello: **200 m in salita, altrettanti in discesa**
Note: **utile una torcia elettrica**

Giovedì 14 giugno

Cima Trappola
Monti Lessini

Direttore:
ATHOS VIALI

La montagna veronese, della quale la Lessinia vera e propria costituisce il nucleo centrale, è caratterizzata da un vasto altopiano molto articolato, solcato da numerose valli a canyon e dolci cime erbose che precipitano verso nord, causa la grande faglia tettonica, nella profonda valle di Ronchi.

Cima Trappola, dal nome curioso e poco nominata, costituisce il punto più alto della Lessinia ed è posta al cospetto del gruppo del Carega. Nonostante l'elevazione modesta, offre suggestivi scorci panoramici sul gruppo Adamello - Presanella, sul Baldo e sulla pianura sottostante fino al crinale appenninico.

Si parte da S. Giorgio in direzione malga Malera di sotto, si transita nei pressi della malga Malera di sopra e si raggiunge il passo Malera (1722 m), porta d'accesso per il Carega da chi proviene dai Lessini. Si procede transitando per cima Bella Lasta (1812 m) e si risale verso Castel Gaibana con rifugio omonimo (1 h circa). Lasciato il rifugio, si scende al parcheggio di S. Giorgio attraverso il Vallone, testimone di grandi glaciazioni quaternarie (1 h circa).

Giovedì 28 giugno

Monte Crot - 2170 m
Forcella Staulanza - Monte Pelmo

Direttore:
NEVIO MURLI

La tozza cima è uno spettacolare balcone panoramico a 360° sul Pelmo-Pelmetto, la Civetta e un vasto arco dolomitico dalla Marmolada, al Sella-Pordoi, al Cernera-Mondeval, ai Lastoi de Formin, Rochete, Col della Puina con, sullo sfondo, il Sorapiss e Antelao.

Il sentiero sale subito dietro al rif. Passo Staulanza (1783 m) e si presenta largo e facile sin dall'inizio. Contornando i bordi della montagna si eleva blando con numerosi tornanti fino ad una forcella che offre una vista magnifica sul Pelmo. Per raggiungere la cima (2170 m), segnata da una croce, si deve proseguire verso il cucuzzolo di sx che con una salita a tratti scoscesa vi porterà ad una vedetta di tutto rispetto con una magnifica vista a 360° sul Civetta, Pelmo, Antelao, Sella e Marmolada.

Il ritorno prevede la discesa attraverso la forcella Pecol (1786 m), da dove in pochi minuti si raggiunge la Casera Fontanafredda, ottimo punto di ristoro. Da qui per comoda stradina fino alla S.S. del Passo Staulanza dove in poche centinaia di metri si giunge al punto di partenza.

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **E**
Dislivello: **374 m in salita e 400 m in discesa**
Tempi di percorrenza: **salita 2 h - 3/4 h discesa**

Giovedì 5 luglio

Paganella - 2125 m

Direttore:
MAURIZIO MENATTI

La Paganella è una vetta che si trova in provincia di Trento ed interessa i comuni di Fai della Paganella, Andalo, Molveno, Terlago e Zambana. È la montagna che domina la città di Trento da Nord-Ovest. Si tratta di un piccolo gruppo montuoso composto da alcune cime, di cui la vetta più alta è la Roda, con un'altezza di 2125 metri. Sulla vetta è ubicata la stazione meteorologica di Paganella, ufficialmente riconosciuta dall'organizzazione meteorologica mondiale, che costituisce un punto di riferimento per lo studio e l'analisi del clima della corrispondente area alpina.

Raggiunto in pullman Andalo, usufruendo prima della funivia che sale ad Acqua de Mez (1776 m) poi della seggiovia, raggiungeremo la panoramica cima della Paganella, con suggestivi scorci sulla Val d'Adige, il lago di Garda, la valle dei Laghi, le Pale di S. Martino, i Lagorai e la Cima d'Asta. Da Cima Paganella in direzione sud, seguendo un comodo sentiero, raggiungeremo in breve il rif. Battisti (2098 m). Riprendendo il sentiero ci porteremo alla testata del vallone compreso tra La Roda e il Corno di Prà Grande, in uno spettacolare ambiente panoramico aperto verso la Val d'Adige, per raggiungere il passo di Sant'Antonio a 1892 m.

Continuando lungo il sentiero raggiungeremo l'ampia distesa prativa di Dos Negro da dove, ad occidente, si godrà di una bella inquadratura sul gruppo del Brenta. Poco oltre, prendendo il sentiero 606, saliremo a cima Canfedin (2034 m).

Scendendo al passo di S. Giacomo, imboccheremo il sentiero che, in lieve discesa e attraversando un tortuoso tratto soffocato dalla vegetazione di mughi, confluisce sulla strada forestale che ci riporterà alla funivia di Acqua de Mez, con cui scenderemo ad Andalo, dove troveremo ad attenderci il nostro pullman.

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **T**
Dislivello: **150 m in salita e 350 m in discesa**
Tempi di percorrenza: **3/4 h**

Giovedì 19 luglio

Monte Rite - 2183 m

Direttore:
MASSELLANI MARCO

Il monte Rite è un punto di osservazione incomparabile sulle Dolomiti. Per la sua posizione panoramica, durante la Grande Guerra, fu scelto dall'Esercito Italiano come forte di artiglieria da cui gli Italiani cannoneggiavano il fronte austro-ungarico posizionato sulle Tofane. Oggi il forte è stato restaurato ed ospita all'interno il Museo delle Nuvole - il Messner Mountain Museum - e, in locali attigui, un rifugio alpino.

Poco sotto Forcella Cibiana, in località Quattro Tabià (1450 m) in direzione Zoldo, si imbocca il sentiero 494 che accompagna alla forcella di Val Inferna (1693 m), con belle vedute verso sud-ovest sul Sassolungo di Cibiana, il Bosconero, il San Sebastiano e la Moiazza. Il sentiero sale tranquillamente attraverso il bosco, poi, man mano che si sale il panorama si amplia sulle montagne della conca zoldana e della valle del Boite. Alla Forcella Deona si riapre un panorama mozzafiato verso il Pelmo, l'Antelao ed il gruppo Duranno - Col Nudo. Ancora un tratto e si arriva sulla vasta cima del monte Rite

Dal tetto del forte si gode un incredibile panorama circolare.

Al ritorno, tempo permettendo, si può visitare l'abitato di Cibiana, famoso per i suoi Murales.

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **E**
Dislivello: **600 m in salita, altrettanti in discesa**
Lunghezza del percorso: **6,5 Km**
Tempi di percorrenza: **salita 2,5 h discesa 2 h**

Giovedì 13/Venerdì 14 settembre

Attraverso l'Alpe di Gran Fanes - 2060 m

Direttore:
NEVIO MURLI

Uno dei luoghi più ameni e caratteristici delle Dolomiti intere. L'Alpe di Fanes occupa la porzione meridionale del Parco Naturale di Fanes-Sennes-Braies. In particolare l'Alpe di Fanes Piccola si presenta come un ampio tavolato approssimativamente semicircolare con quote oscillanti tra i 2000 m e poco più. Le acque superficiali scompaiono rapidamente nelle crepe, doline e inghiottitoi, per ricomparire sotto forma di sorgenti o torrenti che alimentano piccoli laghi. L'Itinerario è semplice, adatto anche a escursionisti con poca esperienza.

Si parte dal rif. Pederü (1548 m) dove arriveremo con il pullman. Dopo una breve sosta al rifugio si segue il sentiero che conduce al rif. Fanes, nel quale pernotteremo. Il giorno seguente dal rif. Fanes con una facile salita di 150 m si arriva al Ju de Limo (2174 m) che è il punto più alto dell'escursione. D'ora in poi si attraversa uno dei paesaggi più belli ed incontaminati in assoluto delle Dolomiti. Si passa vicino al lago di Limo, splendido laghetto alpino nelle cui acque si riflettono le vette circostanti. Si scende verso l'Alpe di Gran Fanes (2104 m). Poco dopo si raggiunge la malga Fanes Grande che effettua anche servizio ristorante. Proseguendo lungo la vallata sempre con sentiero pressoché pianeggiante, si raggiunge un torrente dove non è difficile trovare mucche e cavalli all'abbeverata. Dopo un tratto pianeggiante, somigliante quasi a un paesaggio lunare, si attraversa la larga conca tra il gruppo di Fanes e Campestrin a est, il gruppo delle Conturines ad ovest e si arriva sul Ju dall'Ega (2157 m). Da qui una leggera discesa porta al Col de Locia (2069 m). Da questo punto il sentiero scende ripido fino al piccolo prato del Plan de Furcia e poi alla Capanna Alpina dove si risalirà sul pullman, non prima però di aver gustato un ottimo piatto.

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **E**
PRIMO GIORNO - Giovedì
Dislivello: **500 m in salita**
Tempi di percorrenza: **2/3 h**
Lunghezza percorso: **5 Km**
SECONDO GIORNO - Venerdì
Dislivello: **170 m in salita e 500 m in discesa**
Tempi di percorrenza: **4/5 h**
Lunghezza percorso: **8 Km**

Giovedì 4 ottobre

Monte Falco e Falterona - 1854 m

Direttore:
ATHOS VIALI

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **E**
Dislivello: **460 m in salita, altrettanti in discesa**
Tempi di percorrenza: **5 h**

Il percorso si svolge all'interno del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi e tocca luoghi altamente suggestivi e spettacolari per il valore del patrimonio forestale. Il colpo d'occhio è superbo e permette di valutare l'immensa distesa del manto vegetativo che ricopre il displuvio appenninico ed i numerosi contrafforti che da esso si dipartono.

Le radure che si aprono nella vegetazione, nelle giornate più limpide, permettono di godere di un ampio panorama verso il mare Adriatico. Il sentiero G.E.A. (Grande Escursione Appenninica) si stacca dal passo della Calla (1296 m) e raggiunge in circa ½ ora il rif. La Burraia a quota 1358 m. Risale poi un'ampia radura, dove si colloca il moderno rif. Città di Forlì fino al bosco sovrastante dove il sentiero di cresta porta ad una stazione militare. Si prosegue sullo stesso sentiero di cresta, molto panoramico, per il monte Falco (circa due ore dal passo). Oltre questo rilievo il sentiero continua perdendo 100 m di quota, per poi risalire la vetta del monte Falterona (1854 m).

Marzo - Giugno

6º Corso di Escursionismo

Organizzazione:
SCUOLA DI ESCURSIONISMO "FERRARA"

Andare in montagna, anche se solo per raggiungere un rifugio, può essere una di quelle attività che lasciano un ricordo indelebile; ma anche un semplice sentiero, che in condizioni ideali non presenta rischi, per un improvviso cambiamento delle condizioni meteorologiche può diventare insidioso.

È quindi importante andare in montagna resi consapevoli dei pericoli che si possono incontrare e soprattutto saperli prevenire ed eventualmente affrontare con sicurezza quando si presentano.

Questo è lo scopo del 6° Corso di Escursionismo: fornire ai principianti quelle nozioni di base necessarie per riconoscere i pericoli e poterli evitare o comunque riuscire ad affrontarli nel modo più corretto.

Sarà quindi parte integrante del corso imparare quale abbigliamento utilizzare, come orientarsi con l'ausilio di bussole e cartine topografiche, conoscere e rispettare l'ambiente montano che ci ospita e le specie viventi, la flora e fauna che lo abitano.

Tutte le nozioni acquisite nelle lezioni teoriche verranno poi applicate nelle varie uscite pratiche che il corso propone. Si avrà quindi anche l'occasione di vedere e conoscere i diversi tipi di ambiente montano, ognuno con le sue caratteristiche peculiari, dai colli agli Appennini fino alle Dolomiti.

Non meno importante è la possibilità di incontrare e di conoscere altre persone con cui condividere la passione per la montagna.

Il programma del corso prevede tredici lezioni teoriche, che si terranno al mercoledì sera presso la Sede, e sette uscite pratiche, di cui due di due giorni, con pernottamento in rifugio.

Le uscite pratiche saranno condotte nelle stesse località, sia per il Corso di Escursionismo che per il Corso di Escursionismo Avanzato - Vie ferrate, ma con percorsi differenziati in funzione delle difficoltà previste dal tipo di corso seguito.

Per tutti coloro che sono interessati: mercoledì 29 febbraio 2012, alle ore 21, presso la Sede, sarà presentato il corso nei suoi vari aspetti.

Al termine della presentazione verranno aperte le iscrizioni, che si protrarranno per tutti i martedì successivi sino ad esaurimento dei posti disponibili.

Al termine del corso sarà rilasciato attestato di partecipazione.

Sul prossimo numero del bollettino, sul sito internet della sezione www.caiferrara.it o scrivendo a scuola.escursionismo.ferrara@caiferrara.it, potrete trovare ulteriori informazioni relativamente alle date delle lezioni teoriche e delle uscite pratiche.

Marzo - Giugno

12º Corso di Escursionismo Avanzato/Ferrate

Organizzazione:
SCUOLA DI ESCURSIONISMO "FERRARA"

Il Corso di Escursionismo Avanzato/Ferrate si rivolge a tutti coloro che hanno sino ad ora affrontato la montagna da autodidatti o a coloro che intendono approfondire le conoscenze già acquisite dopo aver seguito un Corso base di Escursionismo.

Oltre alle conoscenze basilari sulle bellezze e sui pericoli dell'ambiente montano, su come orientarsi con carta topografica e bussola, verranno affrontati anche ambienti più impegnativi (sino a difficoltà EE), terreni innevati con l'ausilio della piccozza e percorsi attrezzati, come le vie ferrate (difficoltà EEA).

Diventa quindi indispensabile, prima di affrontare percorsi di questo tipo, conoscere tutte quelle nozioni riguardanti la sicurezza e le tecniche di progressione, argomenti che verranno ampiamente trattati durante le lezioni teoriche e messi in pratica durante le uscite in ambiente.

Le lezioni teoriche si terranno al mercoledì sera presso la Sede, mentre la parte pratica del corso verrà svolta nell'ambito di sette uscite, di cui due di due giorni con pernottamento in rifugio.

Le uscite pratiche saranno condotte nelle stesse località, sia per il Corso di Escursionismo che per il Corso di Escursionismo Avanzato - Vie ferrate, ma con percorsi differenziati in funzione delle difficoltà previste dal tipo di corso seguito.

La presentazione del corso sarà effettuata mercoledì 29 febbraio 2012, alle ore 21, presso la Sede.

Durante la serata verrà illustrato il corso nei suoi vari aspetti e al termine verranno aperte le iscrizioni, che si protrarranno per tutti i martedì successivi sino ad esaurimento dei posti disponibili.

Al termine del corso sarà rilasciato attestato di partecipazione.

Sul prossimo numero del bollettino, sul sito internet della sezione www.caiferrara.it o scrivendo a scuola.escursionismo.ferrara@caiferrara.it, potrete trovare ulteriori informazioni relativamente alle date delle lezioni teoriche e delle uscite pratiche.

Novembre - Dicembre

3º Corso di Escursionismo Invernale con racchette da neve

Organizzazione:
SCUOLA DI ESCURSIONISMO "FERRARA"

I monti nella loro veste invernale suscitano delle emozioni uniche che devono assolutamente essere provate. Ma dobbiamo ricordarci che nella sua bellezza, nel suo abito invernale, la montagna non accetta errori. Per farvi partecipi di queste emozioni, la Scuola di Escursionismo "Ferrara" organizza il 3° Corso di Escursionismo Invernale, con uso delle ciaspole.

Il corso sarà costituito da tre lezioni teoriche, che si svolgeranno presso la Sede:

- 14 Novembre 2012: "Abbigliamento e attrezzatura"
- 21 Novembre 2012: "Ambiente e cartografia"
- 28 Novembre 2012: "Nivologia, valanghe e meteorologia"

e due uscite in ambiente innevato nel periodo Novembre-Dicembre (le date e le località saranno fissate in funzione del grado di innevamento presente in quel periodo), e avranno come argomento:

- 1° uscita - Progressione su neve
  - Scelta della traccia e microtraccia
  - Dimostrazione di autosoccorso
  - Stratigrafia del manto nevoso, lettura dei pendii
- 2° uscita - Escursione
  - Scelta dell'itinerario e orientamento

L'apertura delle iscrizioni è fissata a martedì 25 ottobre presso la Sede, a partire dalle ore 21.00.

Al termine del corso sarà rilasciato attestato di partecipazione.

Sui prossimi numeri del bollettino, sul sito internet della sezione www.caiferrara.it o scrivendo a scuola.escursionismo.ferrara@caiferrara.it, potrete trovare ulteriori informazioni.

Febbraio - Novembre

Programma attività 2012

Organizzazione:
COMMISSIONE DI ALPINISMO GIOVANILE

Ecco il programma delle attività di alpinismo giovanile proposto per il 2012.

Come sempre proponiamo attività diverse, dall'escursione in appennino all'uscita in grotta, dalla ferrata alla bici, dalla palestra di arrampicata alla ciaspolata, sia per soddisfare gli interessi di tutti, ma soprattutto per fare conoscere ai ragazzi la "montagna" in tutti i suoi aspetti. La sezione, quest'anno, vuole promuovere anche l'attività sciistica, proponendo un calendario di uscite dedicate; se qualcuno fosse interessato, è possibile la partecipazione pure dei ragazzi.

Visto il buon risultato dell'esperienza fatta lo scorso anno, abbiamo pensato di proporre diverse uscite gestite insieme al gruppo escursionistico della sezione, non solo per dividere le spese del pullman: facendo il viaggio insieme, infatti, adulti e ragazzi hanno la possibilità di conoscersi reciprocamente, ritrovare gli uni negli altri interessi comuni e scoprire che, in fondo, nel CAI, si va in montagna tutti nello stesso modo.

Una novità: vogliamo provare a dare maggiore continuità alla partecipazione dei ragazzi alle attività proposte, fare in modo che abbiano piacere a trovarsi insieme ad ogni appuntamento, rafforzare la conoscenza reciproca e le relazioni interne al gruppo. Quale posto migliore allora per ritrovarsi ogni mese se non la palestra di arrampicata di via De Pisis?

La proposta dell'Alpinismo Giovanile è rivolta a ragazzi e ragazze dagli 8 ai 17 anni, e non è obbligatoria l'iscrizione al CAI.

Durante l'anno, sia attraverso il bollettino che per posta elettronica, verranno ricordati gli appuntamenti e, di volta in volta, verranno date informazioni dettagliate in merito all'organizzazione di ogni attività proposta.

Chi è interessato ad avere ulteriori informazioni scriva a: alpinismogiovanile@caiferrara.it

Vi aspettiamo numerosi!

Attività sciistica
La Sezione propone un programma di sci in pista, nel periodo gennaio-marzo. Se ci sono dei ragazzi interessati saranno ben accolti.

2° sabato del mese - Sabato pomeriggio noi ci troviamo in palestra: vieni anche tu?
Si tratta di un appuntamento mensile per arrampicare e affinare la motricità, ma soprattutto un modo per stare insieme.
Il primo incontro è previsto per sabato 14 gennaio. In tale occasione è gradita la partecipazione dei genitori: mentre i ragazzi si cimenteranno sul "boulder", gli accompagnatori saranno a disposizione per parlare con loro, spiegare le finalità educative dell'Alpinismo Giovanile, il ruolo degli accompagnatori e il loro modo di stare con i ragazzi, le regole di comportamento richieste e il senso del gruppo. Alla fine, i genitori che vorranno, potranno provare ad arrampicare con i loro figli.

22 gennaio e 19 febbraio - Le ciaspolate con gli escursionisti della Sezione
Quest'anno proponiamo due iniziative gestite insieme al gruppo escursionistico, con la possibilità eventualmente di diversificare il percorso per renderlo più adatto ai ragazzi. Naturalmente, oltre a scoprire ogni anno posti incantevoli ammantati di neve, l'obiettivo è quello di affinare la conoscenza e incentivare la frequentazione dell'ambiente innevato.

24/25 marzo - In grotta nel Parco Carnè
La grotta per i ragazzi, ha un fascino insostituibile, specie se è una grotta da esplorare. Abbiamo pensato, quindi, di proporvi un vero e proprio giro speleologico, ben diverso da quelli turistici.
Sabato pomeriggio raggiungeremo in treno il rif. Carnè nel Parco omonimo di Brisighella dove pernotteremo; il giorno dopo gli amici del gruppo speleo del CAI di Ravenna ci accompagneranno ad esplorare la vena dei gessi nel Parco, o meglio sotto il Parco! Il fango è assicurato.

29 aprile - La ferrata: il Burrone Giovannelli
Non poteva mancare nella nostra programmazione la ferrata primaverile, un modo per gli accompagnatori di testare le capacità tecniche degli aquilotti, in vista del trekking estivo.
La meta scelta è a Mezzocorona in Val d'Adige dove, subito sopra il paese, si snoda il sentiero attrezzato "Burrone Giovanelli".

13 maggio - In Appennino alle Cascate dell'Acquacheta
L'Appennino romagnolo offre scenari incantevoli dal punto di vista paesaggistico; in primavera, quando è in piena fioritura, è un appuntamento da non perdere. Questa escursione ci darà la possibilità di rifarci gli occhi e non solo: potremo imparare, da chi lo fa da più di 50 anni, come si prepara il formaggio di capra e chissà che non ci scappi un assaggio!

25/26 giugno - Interregionale
Quest'anno l'organizzazione dell'evento che coinvolge tutti i gruppi di Alpinismo Giovanile del Convegno Tosco Emiliano Romagnolo tocca ai toscani. Chissà cosa ci proporranno! Noi di certo non vogliamo mancare. Sicuramente sarà piacevole trascorrere due giorni insieme.

2/3 giugno - In bici tra le lucciole del Bosco di Porporana
Lo sapevate cosa succede tutti gli anni nelle notti d'estate nel Bosco di Porporana, praticamente dietro casa? Si possono incontrare migliaia di lucciole! Noi raggiungeremo Porporana in bicicletta, e dopo cena andremo nel bosco per goderci lo spettacolo proposto dai luminosi insetti. Da non perdere! Il giorno dopo faremo un'escursione in bicicletta nei dintorni.

1/5 luglio - Trekking in Catinaccio
Non poteva mancare anche nel 2012 il trekking: 5 giorni in montagna, con lo zaino in spalla, per spostarsi da rifugio a rifugio, magari anche facendo una ferrata. Quest'anno la località prescelta è il Catinaccio.

15/16 settembre - Naturalmente Insieme
Ecco il consueto appuntamento con i ragazzi delle sezioni romagnole: sabato, in treno, raggiungeremo il Parco Carnè di Brisighella dove pernotteremo, per prepararci alla grande gara di orienteering della domenica. E stasera a che gioco giochiamo? Come sempre è una sorpresa, ma il divertimento è assicurato!

Ottobre - Uscita genitori e figli
Abbiamo voluto lasciare uno spazio vuoto per organizzare un uscita che coinvolga i genitori, per far loro conoscere direttamente cosa facciamo con i loro figli; non sappiamo ancora di preciso cosa faremo ma è certo che sarà un bel modo di concludere, insieme, l'attività svolta durante l'anno.

10 novembre - E per finire...pizza
Potremo stare in compagnia, vedere insieme i filmati e le foto dell'attività svolta e, magari, far conoscere a qualche amico L'Alpinismo Giovanile.

Gennaio/Marzo

9° Corso di Introduzione allo Scialpinismo

Organizzazione:
SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO "ANGELA MONTANARI"

Questo corso si rivolge a chi è alla ricerca di un nuovo modo di andare in montagna e a chi, pur amando la pratica sportiva dello sci, sente che impianti di risalita e piste sovraffollate, oltre a guastare la natura, ci allontanano da essa e ci impediscono di goderne la bellezza.

Il periodo di svolgimento del corso è da gennaio a marzo 2012, attraverso lezioni teoriche e uscite pratiche che, oltre ad essere piacevoli gite con gli sci, daranno ampio spazio all'aspetto didattico.

Gli argomenti delle lezioni sono indispensabili alla pratica dello scialpinismo ed il loro apprendimento è vincolante per la successiva partecipazione alle gite.

Per quanto riguarda l'esperienza sciistica di chi si iscrive, viene richiesta la padronanza degli sci a velocità moderata e su ogni terreno, questo perché la sciata in ambiente deve essere soprattutto sicura per sé e per gli altri; quindi uno sciatore non in possesso di una tecnica raffinata, ma sicuro e ragionevole nel procedere.

CALENDARIO LEZIONI TEORICHE

Data	Sede lezione	Attività
Mercoledì 11 gennaio	ore 21.15 Sede CAI Carpi	Presentazione del corso, materiale scialpinistico
Mercoledì 25 gennaio	ore 21.15 Sede CAI Castelfranco Emilia	Preparazione zaino, uso dell'ARTVA, conduzione di una gita scialpinistica
Mercoledì 8 febbraio	ore 21.15 Sede CAI Carpi	Topografia e orientamento
Mercoledì 22 febbraio	ore 21.15 Sede CAI Carpi	Neve e valanghe
Mercoledì 7 marzo	ore 21.15 Sede CAI Castelfranco Emilia	Tecnica di discesa
Mercoledì 14 marzo	ore 21.15 Sede CAI Castelfranco Emilia	Meteorologia
Mercoledì 21 marzo	ore 21.15 Sede CAI Carpi	Pronto soccorso – Alimentazione

CALENDARIO LEZIONI PRATICHE

Data	Località	Attività
Sabato 14 gennaio	Località da destinarsi	Prova pratica in pista/fuoripista
Domenica 29 gennaio	Appennino	Scialpinistica
Sabato 11 febbraio Domenica 12 febbraio	Appennino	Scialpinistica
Sabato 25 febbraio Domenica 26 febbraio	Alpi	Scialpinistica
Sabato 10 marzo Domenica 11 marzo	Alpi	Scialpinistica
Sabato 24 marzo Domenica 25 marzo	Alpi	Scialpinistica

Le uscite pratiche verranno svolte con qualsiasi condizione di tempo.
Le località verranno indicate nelle serate di lezione, in base alle condizioni di innevamento.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Bisogna essere Soci CAI (per i minori è richiesta l'autorizzazione di entrambi i genitori o di chi ne fa le veci) in regola con il bollino per l'anno 2012.
La quota d'iscrizione è di **€ 150,00** ed è comprensiva delle dispense fornite durante le lezioni teoriche, dell'utilizzo dei materiali di sicurezza (artva, pale, sonde).
L'iscrizione, accompagnata da una caparra di **€ 50,00,** potrà essere presentata: alla Sede del CAI di Ferrara, **entro e non oltre martedi 10 gennaio 2011**.
Per ulteriori informazioni rivolgersi a Michele Aleardi (cell.347-2574224) o consultare il sito web www.scuolamontanari.it (email: info@scuolamontanari.it).

Domenica 12 febbraio

Climbing Day: "Ice-Snow" Monte Averau

Anche quest'anno apriamo con il tradizionale Climbing DAY "Ice-Snow". Si tratta di una iniziativa con "multi-attività" invernali rivolta a tutti coloro che vogliono avvicinarsi all'alpinismo invernale. Per questa "uscita" il luogo prescelto sono le Dolomiti Ampezzane e più precisamente il Monte Averau.

Due gli itinerari proposti, uno alpinistico, in cui è richiesta un minimo di padronanza con i ramponi e la piccozza per raggiungere la vetta dell'Averau lungo un canale di neve-ghiaccio e l'altro più facile e adatto a chi si vuole avvicinare all'alpinismo invernale porterà in vetta al Nuvolao.

PROGRAMMA

Partenza ore 6,00 da Ferrara ed arrivo in mattinata al Passo Giau (2238 m.). Da qui si proseguirà con ciaspole lungo la traccia che costeggia il monte Ra Gusela, giungendo in prossimità di forcella Nuvolao per poi risalire al rif. Averau. Qui si divideranno i due itinerari di salita: il primo proseguirà per raggiungere la facile cima del Nuvolau (2575 m), mentre il secondo percorrerà un ripido canale innevato fino a raggiungere la vetta del Monte Averau a 2647 m.
Il rientro avverrà lungo i medesimi itinerari di salita.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Previo versamento della quota di iscrizione direttamente alla Scuola di Alpinismo presso la Sede, a partire da **martedì 30 gennaio**.
In caso di richieste eccedenti i posti disponibili, le domande di iscrizione saranno accettate previa insindacabile valutazione da parte della Scuola di Alpinismo.

Organizzazione:
SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO "ANGELA MONTANARI"

QUOTA DI ISCRIZIONE

La quota di € 30,00 comprende l'assistenza degli istruttori e l'uso del materiale comune di cordata.
N.B. Per i non-soci è prevista una maggiorazione sulla quota a copertura dei costi assicurativi supplementari.
Dalla quota sono esclusi il costo delle spese di trasporto (a carico dei singoli partecipanti). In caso di mancata partecipazione la quota di iscrizione non sarà restituita.

MATERIALE NECESSARIO

Il materiale occorrente per partecipare sarà indicato all'atto dell'iscrizione.

AVVERTENZE

Il programma dell'uscita è dipendente dalle condizioni nivo-meteo della zona. La Scuola di Alpinismo si riserva di rinviare o annullare l'uscita in caso di condizioni nivometeo avverse o pericolose. In questo caso ai partecipanti sarà restituita l'intera quota di iscrizione.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni rivolgersi in Sede agli istruttori della Scuola di Alpinismo: **Lorenzo Veronesi** (347-3838761) e **Michele Aleardi** (347-2574224) o sul sito www.scuolamontanari.it

Marzo/Aprile

4° Corso di Introduzione all'Arrampicata Sportiva

Organizzazione:
SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO "ANGELA MONTANARI"

Questo corso si inserisce in un settore, quello dell'arrampicata moderna su strutture di fondo valle (falesie), che per le sue caratteristiche è rivolto ad un pubblico eterogeneo: si va da coloro che attraverso i fondamenti dell'arrampicata moderna traggono spunti per migliorare le proprie capacità alpinistiche a quelli che invece intendono la disciplina come fine a se stessa, per finire a coloro che ne fanno una vera e propria attività agonistica.

Terreno ideale di questo corso sono le "falesie", strutture di bassa quota percorse da itinerari di una lunghezza di corda, i cosiddetti "monotiri".

Accanto all'attività pratica ci sono poi le lezioni teoriche che si svolgono in apposite strutture indoor (i muri o sale di arrampicata), dove si sperimentano le tecniche di arrampicata su appigli sintetici.

Il **corso è aperto a tutti** e non sono richiesti particolari pre-requisiti o doti fisiche; inoltre **sono previsti sconti e riduzioni per gli iscritti a seconda delle età**.

Per quanto riguarda la struttura e l'organizzazione del corso sono previste **quattro uscite pratiche in falesia e quatttro lezioni teorico-pratiche nella palestra di arrampicata "Ferrara Climb".**

I temi trattati sia a livello teorico che durante le esercitazioni pratiche saranno quelli relativi ai fondamentali del movimento (tecnica "Caruso"), l'uso della corda sui monotiri e le relative tecniche di assicurazione.

Il periodo di svolgimento del corso è: **marzo - aprile 2012.**

Il calendario di massima è disponibile sul sito **www.scuolamontanari.it**

Le modalità e le quote di iscrizione con il programma dettagliato verranno comunicati sul bollettino n.1 gennaio/febbraio.

Maggio

42º Corso di Roccia

Organizzazione:
SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO "ANGELA MONTANARI"

Presentiamo il **Corso di Arrampicata su roccia** nella sua nuova collocazione temporale, la tarda **primavera del 2012**.

Ribadiamo ancora una volta che la scelta di insegnare ad arrampicare in primavera, oltre a rappresentare un ritorno alle origini, permette di preparare i nuovi "rocciatori" alla stagione alpinistica estiva.

A questo va aggiunta anche la forte richiesta di attività di arrampicata all'aperto, che ben si adegua con la stagione meteo dei mesi di maggio e giugno.

É bene sottolineare, inoltre, che **il corso è aperto a tutti** e dedicato a quanti vogliono avvicinarsi all'arrampicata classica in ambiente naturale in modo consapevole e sicuro.

Non sono richieste particolari pre-requisiti o doti fisiche; inoltre sono previsti **sconti e riduzioni per gli iscritti a seconda delle età**.

Per quanto riguarda la struttura e l'organizzazione del corso diciamo che sono **sei le uscite pratiche e sei le lezioni teoriche, distribuite nel mese di maggio**.

I temi trattati sia a livello teorico che durante le esercitazioni pratiche saranno quelli relativi alle tecniche di arrampicata classica, all'uso dei materiali per l'assicurazione in parete e all'uso della corda e relative manovre.

Per fare questo verranno usati diversi tipi di terreno: dal granito al calcare, in ambiente, su salite classiche, sempre nel rispetto dei contenuti e degli obiettivi propri del Club Alpino.

Le modalità e le quote di iscrizione con il programma dettagliato verranno comunicati sul bollettino n.2 marzo/aprile e sul sito **www.scuolamontanari.it**

Giugno/Ottobre

25° Corso di Introduzione all'Alpinismo

Riproponiamo il Corso di Introduzione all'Alpinismo con la **struttura a "moduli"**, pensati per rendere più flessibile il corso e per permettere a quanti, usciti da un corso di escursionismo, vogliono subito avvicinarsi all'alpinismo di "base", inteso come vie normali, percorsi su ghiacciaio e ferrate di un certo impegno.

Riconfermiamo anche la collocazione temporale dell'iniziativa che, grazie ai moduli, consente di sfruttare meglio i diversi terreni di esercitazione.

Questa organizzazione modulare, inoltre, permette ad ognuno di frequentare il corso sulla base delle personali attitudini e disponibilità di tempo libero; **ogni modulo, infatti, è frequentabile separatamente**, anche a distanza di tempo (per esempio da un anno all'altro), permettendo così anche una ripartizione dei costi di frequenza.

Organizzazione:
SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO "ANGELA MONTANARI"

É bene comunque sottolineare che **ogni modulo è completo**, nel senso che al termine della parte formativa viene rilasciato un **attestato di partecipazione** che certifica l'abilità acquisita, dando così la possibilità di frequentare le relative gite ed iniziative della Sezione. Il tutto, lo ricordiamo, sempre nell'ottica di diffondere la sicurezza e la frequentazione consapevole della montagna.

Il corso è aperto a tutti e non sono richiesti particolari pre-requisiti o doti fisiche; inoltre è possibile iscriversi ad un solo modulo o all'intero corso.

Sono previsti **sconti e riduzioni per gli iscritti a seconda delle età**.

Il calendario di massima è disponibile sul sito www.scuolamontanari.it

Appuntamento al bollettino n. 2 marzo/aprile per le modalità di partecipazione e per il programma dettagliato.

PROGRAMMA

Periodo	Modulo	Attività
Giugno/Luglio	Neve-Ghiaccio	3 lezioni teoriche 2 esercitazioni pratiche
Ottobre	Ferrate-Vie normali	3 lezioni teoriche 3 esercitazioni pratiche
Nota: Le esercitazioni pratiche possono essere strutturate su 2 giornate (fine settimana)		

Novembre

Climbing Day: “Falesie e dintorni”

Tradizionale momento di incontro per i Soci che vogliono trascorrere una giornata di arrampicata, rispolverando e/o provando “i fondamentali” del movimento.

Uscite pratiche domenicali, nel mese di novembre, per arrampicare nelle più belle falesie del Veneto e del Trentino.

Ricordiamo che per partecipare non sono richieste particolari capacità arrampicatorie, e possono partecipare tutti, senza nessun tipo di requisito.

La quota di partecipazione prevede la copertura delle sole spese di assicurazione infortuni e materiale didattico. Le rimanenti spese (trasporto, vitto) saranno a carico di ogni partecipante.

Per il calendario definitivo e le modalità di iscrizione si rinvia al bollettino n. 5 settembre/ottobre e al sito **www.scuolamontanari.it**

Organizzazione:
SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO “ANGELA MONTANARI”

Programma escursioni 2012

di Roberto Zucchini Reggente della Sottosezione

PROGRAMMA

Data	Luogo	Diff.
15 gennaio	Ciaspolata - Luogo da definire	EAI
4 febbraio	Ciaspolata a Villa d'Aiano in notturna	EAI
19 febbraio	Ciaspolata - Luogo da definire	EAI
16-17-18 marzo	A Saint Moritz con il Bernina Express	T
1 aprile	Monti Berici - Vicenza	E
22 aprile	Corno dei Trenta Passi - Lago d'Iseo	E
6 maggio	Monte Altissimo - Lago di Garda	E
10 giugno	Monte Ziolera - Lagorai	EE
24 giugno	Tra Pelmo e Civetta	E+EE
7-8 luglio	Alpi Marittime - rif. Questa	E
8-9 settembre	Dolomiti di Sesto	EE
29-30 settembre	Portofino - Abbazia di S. Fruttuoso	EE
14 ottobre	Monte Orsaro - Appennino Reggiano	E
28 ottobre	Alto Trevigiano - tra i marroni ed il verdisio di Combai	T
18 novembre	Pranzo di chiusura	T
19 dicembre	Auguri in Sede	

Salve a tutti.

Abbiamo appena preparato il programma escursioni per l'anno 2012 e mi sembra un buon programma anche se avevamo pochissime proposte.

Si comincia con delle ciaspolate (il luogo lo decideremo in base all'innevamento); poi andiamo a fare il giro del "Bernina express" una turistica molto bella e poi si comincia a camminare sul serio dai Lagorai alle Alpi Marittime, dalle Dolomiti di Sesto all'Appennino e altre.

Colgo l'occasione per ringraziare tutte le persone che collaborano e aiutano i vari Responsabili per la riuscita delle varie escursioni, e per mandare un augurio di buone Feste a Tutti.

Legenda
T - Turistica
T + E - Com. A Turistica/Com. B Escursionistica
E - Escursionistica
EE - Escursionisti Esperti
EEA - Escursionisti Esperti con Attrezzatura
EAI - Escursionismo in Ambiente Innevato

Per facilitare l'organizzazione delle uscite le iscrizioni dovranno pervenire:
1) due mercoledì antecedenti l'uscita per le escursioni di un giorno;
2) quattro mercoledì antecedenti l'uscita per le escursioni di due giorni.
Controllate sempre sul sito **www.caicento.it**, perché le variazioni al programma saranno tempestivamente pubblicate sul sito.

CAI Sottosezione di Cento della Sezione di Ferrara
Presso la Palestra Giovannina, via Giovannina n. 76 - 44042 Cento (FE)
Apertura il mercoledì, ore 21-23 - Tel. 347 6174235
E-mail: info@caicento.it Sito internet: www.caicento.it

I giovedì dei Soci CAI Ferrara e Cento

Programma 2012

Organizzazione:
Commissione Culturali e Biblioteca

L'anno scorso per la prima volta, abbiamo dato vita ad una nuova iniziativa, nell'ambito dei giovedi del CAI: Leggiamoci.

Una serata nella quale chiunque ha la possibilità di leggere un brano, un articolo, pagine di un libro, qualcosa a lui particolarmente caro o interessante, anche autografo, che gli ha dato delle emozioni e che vuole trasmettere anche agli altri. Alcuni "antesignani" ci hanno dato fiducia e sono venuti in Sede a leggerci alcuni brani a cui erano particolarmente affezionati: sono stati bravissimi. Sono riusciti ad interpretare perfettamente il brano scelto e per qualche minuto abbiamo goduto della presenza di Rigoni Stern, di Arturo Andreoletti, di Mauro Corona, di Franco Miotto, di Gabriele Villa, di Greg Mortenson, di Alberto Sciamplicotti, di Erri de Luca e di Aldo Cirri. Alcuni di questi erano completamente sconosciuti e forse non ci saremmo mai imbattuti nei loro scritti, ma in questo modo abbiamo potuto apprezzarli immediatamente.

Speranzosi per il buon inizio, ripetiamo la serata ed il 2 febbraio saremo ancora lì, in Sede ad aspettare che qualcuno ci legga qualcosa. Tutti possono partecipare, compatibilmente con il tempo a disposizione. Non si vince niente, se non la soddisfazione di aver offerto qualcosa d'interessante e un'occasione in più per stare insieme.

Per informazioni e prenotazioni per la lettura, scrivete e mandate i pezzi a: leggiamoci.cai@gmail.com

Vi aspettiamo!!

PROGRAMMA

Data	Attività
12 gennaio	**Irian Jaya - La terra degli ultimi cannibali** di Gianni Bandiera
19 gennaio	**Trekking Norvegia - Parco dello Jotunheimen "La Casa dei Giganti"**di Maria Beatrice Bonilauri
26 gennaio	**Andare….. "in Bianco"** di Tiziano Dall'Occo
2 febbraio	**Leggiamoci - Serata dedicata alla lettura** di Claudio Simoni
9 febbraio	**"1981-2011 Trent'anni ai Sassi, una piccola palestra di grandi emozioni"** di Gabriele Villa

La biblioteca sezionale

É a disposizione dei Soci, per consultazione in Sezione, una discreta gamma di libri di letteratura di montagna, guide e cartine topografiche. L'elenco dei libri presenti è consultabile anche sul sito della sezione: www.caiferrara.it, dove troverete segnalate anche le novità appena arrivate. Una parte dei libri possono anche essere presi in prestito secondo il seguente regolamento.

Regolamento per la fruizione della biblioteca

Art. 1 Prestito - Sono a disposizione per il prestito testi di letteratura, riviste e manuali, ad esclusione di alcuni titoli di particolare importanza e non sostituibili. Questo è permesso per un periodo massimo di un mese.

Art. 2 Concessione - La concessione del prestito è fatta dal Responsabile della biblioteca, oppure, in sua assenza, da un suo Delegato, il quale faccia parte della Commissione competente.

Art. 3 Annotazioni - All'atto del prestito andranno annotati sull'apposito Registro-Prestiti:

a) La data del giorno in cui viene concesso il prestito;
b) Il cognome, il nome ed il numero di telefono del Socio;
c) Il titolo, l'autore e l'editore del volume;
d) Le firme di chi concede il prestito e di chi lo riceve.

Art. 4 Restituzione - All'atto della restituzione si dovrà annotare, inoltre, la data di restituzione e la firma di chi ritira il testo. Questo va ricollocato nella posizione di competenza. Il materiale prelevato a qualsiasi titolo (in visione o in prestito) deve essere riconsegnato nelle stesse condizioni in cui è stato ricevuto.

Qualora questo non accada, il Bibliotecario può rivalersi sul fruitore chiedendo una penale, che può essere pari al costo necessario per riacquistare il materiale in questione.

Art. 5 Riviste e carte topografiche - Queste non possono essere consultate fuori dalla Sede sociale. In caso di necessità è possibile fotocopiare le parti di interesse. Le carte topografiche sono concesse in prestito ai Soci che ne abbiano necessità per effettuare attività istituzionali.

Art. 6 Acquisto - É data la possibilità ai Soci di acquistare qualsiasi pubblicazione del Club Alpino Italiano, eventualmente ordinandola, al prezzo scontato per i Soci.

Art. 7 Si invitano tutti i Soci al rispetto del presente Regolamento per potere meglio fruire di un bene che è patrimonio culturale della Sezione.

Regolamento gite

Revisione settembre 2011- integrazione ottobre 2011

Art. 1 - Il Consiglio Direttivo della Sezione, alla fine di ogni anno sociale, stabilisce il calendario ufficiale delle gite per l'anno successivo, affidandone la direzione ad uno o più Direttori di gita, su proposta della Commissione di Escursionismo.

Il programma ufficiale viene pubblicato sul bollettino sezionale "in montagna".

Il Direttore di gita può avvalersi della collaborazione di esperti, Soci CAI o non Soci, che diano la massima affidabilità per la conduzione delle comitive.

Egli inoltre potrà avvalersi della collaborazione delle Sezioni consorelle competenti per territorio.

Art. 2 - Il Direttore di gita ha la responsabilità organizzativa e tecnica della conduzione della gita e, come tale, egli è tenuto ad eseguire il programma e gli itinerari indicatigli; ogni e qualunque variazione deve essere da lui adottata al solo fine di evitare situazioni di pericolo o di maggiori difficoltà che si dovessero verificare nel corso dell'escursione.

Il Direttore di gita non può accettare nelle escursioni persone ritenute non idonee. (articolo 5).

Art. 3 - Per ogni gita ed ogni volta che ciò sia possibile, i partecipanti verranno suddivisi in due o più comitive, a seconda che abbiano mete turistiche, escursionistiche o alpinistiche con itinerari di differente difficoltà.

Art. 4 - Alle gite possono partecipare Soci e non Soci del CAI. Per questi ultimi la quota di partecipazione è maggiorata di 10,00 € a persona per ogni giorno di gita*.

Tale quota comprende il costo per la copertura assicurativa contro gli infortuni ed il costo per il Soccorso Alpino.

Art. 5 - I partecipanti alle gite dovranno essere adeguatamente preparati ed equipaggiati per affrontare le difficoltà previste dalla gita. In particolare per le gite che affrontano difficoltà classificate "EE" ed "EEA" o alpinistiche, dovranno avere frequentato preventivamente, con esito positivo, corsi di Escursionismo o di Alpinismo o di Roccia, organizzati dal CAI (Sezione di Ferrara o altre) o avere partecipato in precedenza ad altre escursioni, di pari difficoltà, organizzate dalla Sezione, o presentare un curriculum documentato della loro attività alpinistico/escursionistica.

In mancanza di ciò, il Direttore di gita ha l'obbligo di non accettarne la partecipazione.

Art. 6 - Le iscrizioni dovranno essere effettuate di persona, in Sede, ai Direttori di gita.

Le iscrizioni si aprono, di norma quattro settimane prima della data di effettuazione della gita per Soci ed i loro familiari, anche se non Soci. Dalla settimana successiva si possono iscrivere anche i non Soci.

Salvo cause che comportino variazioni sulle date di apertura, i partecipanti dovranno provvedere ad iscriversi alla gita versando la caparra prestabilita, che, in caso di mancata partecipazione, di norma, non verrà restituita.

In caso di rinuncia alla gita, la caparra verrà restituita solo entro le prime due settimane dall'apertura delle iscrizioni, e successivamente, solo nel caso in cui sia presente un partecipante di rimpiazzo.

Qualora il Consiglio Direttivo ritenga giustificata da gravi motivi l'assenza dalla gita del prenotato, la caparra, su richiesta motivata dell'interessato, potrà, se non vi è stato pregiudizio economico per la Sezione,

*: salvo adeguamenti polizza assicurativa.

essergli restituita con la trattenuta di € 5,00 a titolo di rimborso spese organizzative.

Per le gite di una giornata la caparra corrisponde all'intera quota di partecipazione.

Per ogni partecipante non Socio la quota relativa alla copertura contro gli infortuni ed al Soccorso Alpino, indicata nell'Art. 4, NON sarà restituita, nemmeno nel caso di giustificata assenza per gravi motivi.

Art. 7 - Le gite e le escursioni, di regola, verranno effettuate con pullman o con mezzi pubblici.

Il partecipante è obbligato al versamento dell'intera quota, anche se utilizza mezzi propri di trasporto, il cui uso, per questioni organizzative, è vivamente sconsigliato.

Qualora le persone prenotate alla gita fossero meno di venticinque, essa verrà soppressa (salvo decisioni del C.D.) e le caparre versate, restituite, o, a giudizio del Direttore di gita, attuata con mezzi privati, con i soli partecipanti che vi aderiscano.

La quota della gita sarà opportunamente modificata, con il rimborso a chi intendesse mettere a disposizione il proprio automezzo.

Art. 8 - Per i Soci Giovani, di età inferiore ai 18 anni, viene applicata una riduzione del 50% sulle sole spese di viaggio e di organizzazione.

Per i non Soci giovani, la riduzione del 50% viene applicata sulle spese di viaggio e di organizzazione, ma non sul maggiore importo previsto dall'Art. 4.

I minori potranno essere iscritti se accompagnati all'escursione da genitore o da chi ne esercita la patria potestà.

Art. 9 - Alla partenza dell'escursione, il Direttore di gita o l'incaricato dell'accompagnamento deve escludere la partecipazione di chi non abbia l'equipaggiamento tecnico prescritto e/o un vestiario adeguato e/o di chi, durante la marcia di avvicinamento, abbia mostrato palesi segni di difficoltà di comportamento fisico e/o psichico.

Art. 10 - La responsabilità della conduzione delle gite è affidata esclusivamente al Direttore e nessuno può interferire nelle sue decisioni. In caso di contestazioni all'operato del Direttore, il partecipante potrà riferire al Consiglio Direttivo con comunicazione scritta.

Art. 11 - Ogni partecipante deve tenere un comportamento consono alle regole della buona e civile educazione e convivenza, consono allo spirito del CAI, rispettoso dell'ambiente in cui si trova, ubbidendo ai consigli o agli ordini impartitigli dal Responsabile della comitiva, ed assecondando volontariamente chi opera per lui, tenendo presente che chi si è onerato dell'incarico, lo fa per semplice atto di volontario servizio a favore degli Associati e della Comunità.

Art. 12 - Il partecipante deve essere ben conscio dei rischi e dei pericoli che comporta l'attività in montagna e non, su percorsi turistici, escursionistici, alpinistici, cicloturistici o altro e solleva la Sezione del CAI di Ferrara, il suo Presidente, il Direttore di Gita ed i suoi collaboratori da ogni responsabilità per gli incidenti che dovessero accadere durante l'escursione ed i relativi trasferimenti.

Art. 13 - L'iscrizione alle gite comporta l'accettazione incondizionata del presente Regolamento delle Gite e del programma dell'escursione.

SUL PROSSIMO NUMERO 1

Delta del Po: 11 marzo
Apertura iscrizioni: 21 febbraio

Le Cascate del Bucamante: 25 marzo
Apertura iscrizioni: 28 febbraio

Trekking Isola di Capri: 15/18 aprile
Apertura iscrizioni: 24 febbraio

Corsi di Escursionismo
Periodo: marzo/giugno

AG - Grotta del Parco Carnè: 24/25 marzo
Apertura iscrizioni: da definire

Scuola Alpinismo: Corso di Arrampicata
Periodo: marzo/aprile

Dal Comitato di Redazione

Per il prossimo bollettino gli articoli e le fotografie devono pervenire in Sede o via email a bollettino@caiferrara.it entro e non oltre **martedì 24 gennaio.**
Si raccomanda la massima puntualità.
In caso di mancata consegna del materiale la Redazione provvederà autonomamente alla pubblicazione dei dati essenziali.

REGISTRA LA TUA EMAIL

É in corso la raccolta e l'aggiornamento degli indirizzi di posta elettronica dei Soci.
Per comunicarci il tuo indirizzo elettronico potrai inviare una e-mail all'indirizzo caiferrara@libero.it o recarti presso l'ufficio Segreteria della Sezione, o della Sottosezione di Cento, compilando l'apposito modulo.

COMUNICATO del COMITATO di REDAZIONE

I termini ultimi di consegna del materiale necessario (articoli e fotografie) per i bollettini dell'anno 2012 sono:

N.1 gennaio-febbraio:	entro e non oltre	**martedì 24 gennaio**
N.2 marzo-aprile:	entro e non oltre	**martedì 14 febbraio**
N.3 maggio-giugno:	entro e non oltre	**martedì 10 aprile**
N.4 luglio-agosto:	entro e non oltre	**martedì 12 giugno**
N.5 settembre-ottobre:	entro e non oltre	**martedì 21 agosto**
N.6 novembre-dicembre:	entro e non oltre	**martedì 23 ottobre**

Attenzione! Allo scopo di evitare spiacevoli ritardi nelle uscite del bollettino, i Direttori di gita, i loro Collaboratori e tutti coloro che sono interessati alla pubblicazione di articoli sul bollettino **sono vivamente pregati di rispettare rigorosamente i termini di consegna.**
In caso di mancata consegna del materiale da pubblicare, la Redazione provvederà autonomamente alla pubblicazione dei dati essenziali.

Il Comitato di Redazione

Iscrizioni 2012

Carissimi Soci,
nell'invitarVi a rinnovare l'iscrizione all'Associazione anche per l'anno 2012 Vi rammentiamo l'ammontare delle quote associative, rimaste invariate rispetto all'anno 2011:

Soci		Quota
Ordinari	Con diritto alle riviste CAI, **di cui € 1,00 di abbonamento al bollettino sezionale**	€ 52,00
Ordinari Giovani[1]	Con diritto alle riviste CAI	€ 41,00
Familiari[2]	Senza diritto alle riviste CAI	€ 26,00
Giovani[3]	Senza diritto alle riviste CAI	€ 16,00
Giovani F.N.[4]	Senza diritto alle riviste CAI	€ 9,00
Aggregati	Già iscritti ad altra Sezione	€ 15,00

Note
1: sono tali quelli di età compresa tra i 18 e i 24 anni; cioè nati negli anni dal 1987 al 1993
2: sono tali quelli conviventi con un Socio Ordinario della stessa Sezione
3: sono tali quelli nati nel 1994 e seguenti
4: agevolazione prevista a partire dal secondo Socio Giovane appartenente allo stesso nucleo familiare

UNA TANTUM Iscrizione nuovi Soci con diritto alla tessera e al distintivo sociale	Quota
Ordinari	€ 10,00
Ordinari Giovani, Familiari Giovani, Familiari, Giovani e Giovani Famiglie Numerose	€ 5,00

Vi informiamo che, oltre alle consuete forme di pagamento sotto riportate, per rendere più agevole il rinnovo, quest'anno sarà possibile effettuarlo, previa presentazione della tessera associativa, anche presso il negozio:

ALPMANIA - via Podgora, 11 - Ferrara (zona acquedotto)
Nei seguenti orari di apertura: 9.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
Giorni di chiusura: domenica e lunedì mattina

*Sarà possibile rinnovare l'iscrizione presso Alpmania solo nel periodo che va **dal 1 gennaio al 31 marzo 2012 e non oltre**, essendo il 31 marzo il termine di scadenza della copertura assicurativa garantita dal tesseramento.*
Oltre tale data, oltre a cessare la copertura assicurativa, verrà interrotto l'invio delle riviste nazionali e sezionale e cesseranno di valere tutte le agevolazioni che l'iscrizione all'Associazione comporta.
Prima, durante e dopo queste date è possibile rinnovare l'iscrizione nei seguenti modi:

- *Recandosi presso gli uffici di Segreteria della Sezione (o della Sottosezione di Cento, se del caso), negli orari di apertura degli stessi, direttamente o incaricando un'altra persona;*
- *Tramite versamento sul CCP n.10982445 intestato a CAI, Sezione di Ferrara (IBAN: IT 89 I 07601 13000 000010982445)*
- *Tramite bonifico sul CCB n.61/000086614 - Filiale di Ferrara - viale Cavour di EMILBANCA (IBAN: IT 26 P 07072 13001 061000086614)*

Nel caso si scelga il pagamento tramite CCP o CCB la quota andrà maggiorata di € 2,50 per nucleo familiare a copertura delle spese di segreteria e sarà necessario anche:

- *Riportare nella causale di versamento nome, cognome e anno di nascita dei Soci a cui il pagamento si riferisce, con indicazione degli importi versati per ciascuno.*
- *Provvedere a consegnare o trasmettere alla Segreteria della Sezione, unitamente alla ricevuta di versamento, la nota informativa sulla copertura assicurativa per infortuni, riportata nelle pagine finali del bollettino.*
  Per usufruire della copertura assicurativa di tipo "B" (opzionale, con massimali maggiorati), la quota associativa, a prescindere dalla categoria di appartenenza (Ordinario, Familiare, Giovane), dovrà essere maggiorata di un importo pari a € 4,00.

Essendo possibile attivare la copertura assicurativa di tipo "B" solo in fase di tesseramento/rinnovo, in mancanza di versamento della quota supplementare o mancato/ritardato ricevimento della nota informativa debitamente sottoscritta, la Sezione provvederà ad attivare a favore del Socio esclusivamente la copertura di tipo "A" (massimali ordinari).

N.B: Le coperture assicurative infortuni, sia tipo "A" che tipo "B", garantiscono il Socio solamente nell'ambito delle attività sezionali (quelle riportate nei programmi della Sezione) e non per le attività personali.
Diversamente da queste, la copertura assicurativa per il Soccorso Alpino, gratuito per tutti i Soci CAI, è operativa sia in caso di attività sezionale che personale, con validità in tutta Europa.
In caso di impedimento a provvedere al rinnovo secondo una delle modalità sopra descritte è possibile, limitatamente ai Soci residenti nel Comune di Ferrara, richiedere la riscossione a domicilio previo appuntamento telefonico al n. ***3286781905****.*
Un nostro incaricato provvederà alla riscossione delle quote con una maggiorazione di € 5,00 per nucleo familiare.
Vi informiamo inoltre che, qualora non aveste provveduto al rinnovo per l'anno 2011 o precedenti, è possibile, in sede di tesseramento per l'anno 2012, procedere al saldo delle quote arretrate, al fine di non perdere l'anzianità di iscrizione.
Variazioni di indirizzo*: al fine di ricevere regolarmente le riviste nazionali e sezionale, i Soci sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Segreteria il cambio di indirizzo.*

La Segreteria resta a vostra disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

SITUAZIONE SOCI 2011*	
Ordinari	923
Ordinari Giovani	6
Familiari	482
Giovani	83
Giovani Famiglie Numerose	28
Totale	**1.522**

SOTTOSEZIONE DI CENTO	
Ordinari	158
Ordinari Giovani	1
Familiari	65
Giovani	7
Giovani Famiglie Numerose	0
Totale	**231**

Note
*: comprende la Sezione di Ferrara e la Sottosezione di Cento.

AUMENTO MASSIMALI PER POLIZZA INFORTUNI

....., lì.....

Alla Sede Centrale del
Club Alpino Italiano - Ufficio Assicurazioni Via E. Petrella, 19 - 20124 MILANO

Il sottoscritto Socio della Sezione di Ferrara - Sottosezione di .....,
preso atto che la copertura infortuni valida dal 01/01/2012 per tutti i soci prevede i seguenti massimali: caso morte € 55.000,00; caso invalidità permanente € 80.000,00; spese mediche € 1.600,00.

❑ RICHIEDE ❑ NON RICHIEDE/RINUNCIA

Per l'anno 2012 (dal 01/01/2012 al 31/12/2012) l'aumento dei massimali per la suddetta polizza infortuni: caso morte € 110.000,00; caso invalidità permanente € 160.000,00; spese mediche € 2.000,00.

DATI DEL SOCIO: COGNOME.....NOME.....

DATA DI NASCITA.....

TEL. ..... E-MAIL.....

Firma del Socio
(o di chi ne fa le veci o suo delegato*)

Il Presidente
CLUB ALPINO ITALIANO SEZ. DI FERRARA

.....

Reggente della Sottosezione
(solo se il Socio è iscritto alla Sottosezione)

.....

*: Dichiarazione di responsabilità art. 47 e 48 ai sensi DPR 445/2000

(Da compilare e sottoscrivere solo se il rinnovo/tesseramento non viene richiesto personalmente dal Socio)
Il sottoscritto ..... (nome e cognome) dichiara di sottoscrivere la sopra riportata dichiarazione nella sua qualità di genitore/tutore/delegato del Socio e di essere a conoscenza delle conseguenze previste dall'art. 76 del D.L. 445 del 28/12/2000: 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente T.U. è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia. 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale a uso di atto falso.

(firma) .....

Persona per Sezione o Sottosezione contattabile in orario di ufficio per chiarimenti Sig. Fogli Antonio tel. 3286781905.
I dati personali riportati nel presente modulo saranno utilizzati dalla Sede Centrale del CAI in conformità del D.Lgs. 196/2003.

Sono a disposizione i Gadget della Sezione

Forse non tutti sanno che anche la nostra sezione ha a disposizione per i soci articoli personalizzati con il logo del CAI e della sezione.

Presso la nostra sede, potrete trovare magliette , polo, cappellini, bandane e toppe personalizzati con il logo e il nome della sezione

Inoltre sono disponibili le "Guide dei monti d'Italia" edite da CAI-TCI dell'arco alpino e i manuali editi dal Club Alpino Italiano di "Alpinismo su roccia", "Alpinismo su ghiaccio e misto", "Scialpinismo", ... pubblicati dal CAI.*

(* I manuali non presenti possono comunque essere ordinati direttamente in Segreteria)

Sono acquistabili anche i gadget messi a disposizioni dall'alpinismo giovanile per i giovani aquilotti !

LaValle®

AUTONOLEGGI BUS E AUTO - AUTOLINEE
TRASPORTI MERCI CONTO TERZI

Da **20 anni** migliaia di passeggeri scelgono la nostra **professionalità** e **cordialità** nel servizio, l'**eleganza**, il **comfort** e la **sicurezza** dei nostri mezzi.

Noleggio pullman granturismo, minibus, autovetture con conducente, autolinee, scuolabus, trasporto merci, trasporto pubblico locale, trasporti sociali.

Cartografica Ferrara 04.2010

Autolinea: Torino-Ferrara-Lidi Ferraresi

Consultate il nostro sito
www.lavalle-bus.it
per:
- CONDIZIONI DI VIAGGIO
- RIVENDITE TICKET
- DESCRIZIONE FERMATE
- INFORMAZIONI
- PRENOTAZIONE POSTI
- COSTO DEI BIGLIETTI
- PREVENTIVI

La Valle Trasporti S.r.l.

Via Marconi, 47/49 - 44122 Ferrara (I)
Tel. 0532 770529 - Fax 0532 771706

E-mail: **info@lavalle-bus.it**

Ferrara terra e acqua

in montagna con noi...
...sicurezza e simpatia!

BOLLETTINO PERIODICO "IN MONTAGNA" - CAI FERRARA
NOVEMBRE/DICEMBRE - anno XLII - n. 6
Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione (R.O.C.) n. 5305 del 30-11-2001
Prezzo abbonamento annuo € 1,00